



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 10 giugno 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 10 giugno 2017

Albinea

10/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 33	
Sagra dal scarpasoun e la tradizione del lambrusco	1
10/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 35	
Al Mirabello la Scandianese cerca il terzo titolo	3
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 54	
SAN MARTINO AREA RISTORO ALLA GRANFONDO HANDBIKE	4
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 58	
Albinea e solidarietà	5
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 62	
Ragazzi, torna 'Baracca e burattini'	6
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 71	
Il San Faustino cala cinque assi e si rafforza	7
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 72	
Ciclismo Domani si disputa la Gran Fondo Oltre 1.000 bici lungo le strade...	8
10/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 37	
Gli Allievi Cooperatori ci provano ad Albinea	9

Quattro Castella

10/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 28	
Vetto in lutto per Renzino Nobili	10
10/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 29	
Lavori sulla statale a Castelnovo	11
10/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 33	
Sagra dal scarpasoun e la tradizione del lambrusco	12
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 57	
A Montecavolo è la grande sagra del 'Scarpasoun'	14
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 59	
Si è spento Renzino Nobili Il sorriso buono per gli agricoltori	15

Vezzano sul Crostolo

10/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 29		<i>DOMENICO AMIDATI</i>	
Una malattia spegne a 50 anni la maestra della scuola materna	16		
10/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 31		<i>DOMENICO AMIDATI</i>	
Parenti racconta il "Sapore del sole"	17		
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 62			
Ragazzi, torna 'Baracca e burattini'	18		
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 71			
Il San Faustino cala cinque assi e si rafforza	19		
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 72			
Ciclismo Domani si disputa la Gran Fondo Oltre 1.000 bici lungo le strade...	20		
10/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 22			
Vezzano in lutto per la maestra Cristina, morta a soli 51 anni	21		

Politica locale

10/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27			
«Tante denunce nessuna risposta»	22		
10/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27			
Il Papa scrive al sindaco per congratularsi	23		
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 45		<i>PAOLO GRILLI</i>	
Smantellata dalla polizia la 'cooperativa dello spaccio': 11 arresti	24		
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 49			
Profughi, evento Cisl contro la fiaccolata	26		
10/06/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 54			
Rio Saliceto, abbraccio alla festa con il sindaco di Montegallo	28		
10/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 11			
Aemilia, chiesti 8 anni per Pagliani «Continua il martirio di un...	29		
10/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 22			
Oggi l' inaugurazione dela mostra di Lucia Crisci e Cristina Orfanò...	31		

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

10/06/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 4		<i>Gianni Trovati</i>	
Partecipate, almeno 5mila sotto esame	32		
10/06/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 4		<i>D.Col.</i>	
Primo via al decreto anti-povertà	34		
10/06/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 9		<i>Annamaria Capparelli</i>	
Pac, caos per 60mila domande	35		
10/06/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 13		<i>Gianni Trovati</i>	
Ruffini al vertice dell' Agenzia Orlandi al Catasto	37		

10/06/2017 Italia Oggi Pagina 28	<i>ANDREA MASCOLINI</i>	39
Opere, placet ambientale unico		
10/06/2017 Italia Oggi Pagina 29		41
Opere incomplete, taglio ai tempi per lavori, procedure e dissequestri		
10/06/2017 Italia Oggi Pagina 32	<i>VALERIO STROPPA</i>	42
Incentivi cedibili a chi fa il lavoro		
10/06/2017 Italia Oggi Pagina 34	<i>DA ROMA CRISTINA BARTELLI</i>	44
Sanzioni antiriciclaggio brevi		
10/06/2017 Italia Oggi Pagina 35	<i>LUCIA BASILE</i>	46
Priorità alla formazione		

Sagra dal scarpasoun e la tradizione del lambrusco feste

REGGIO EMILIA Un fine settimana di tradizioni gustose e appuntamenti divertenti dalla Bassa alla collina.

GUASTALLA. Stasera a Guastalla torna la Notte Rosa organizzata dall'associazione Love Generation. La movida prenderà il via al tramonto e proseguirà fino all'alba di domani. Il clou della quarta edizione del "capodanno dell'estate" si avrà sul piazzale fiera con Love Party, con la musica dei migliori dj e vocalist locali: dj Greys from I Quid Event; dj Cristiano Desy from Da Daumpa e dj Michele Caramaschi e voice Elia Capelli from Chiringuito Mantova. E sulla pista privé "I favolosi anni '70-'80-'90" con Luca Verbeni in collaborazione con Radio Bruno. Ma spettacoli, concerti ed eventi saranno disseminati in quasi tutte le vie e piazze del centro storico.

CASALGRANDE. Una sera all'insegna degli anni '50, fra musica, balli, auto e moto d'epoca, burlesque. Si chiama Brillantina Swing e andrà in scena stasera a Casalgrande. Si parte alle 18 con tante proposte e tanti allestimenti interamente a tema anni '50, a partire ovviamente dagli spettacoli artistici e musicali. Ci saranno esibizioni di burlesque, i concerti con Stecca, Cover Garden e Triki Trak Band, l'attesa elezione di Miss Pin Up, esposizioni di auto e moto, mercatino dell'arte e dell'ingegno e vintage. Il gruppo fotografico "Il Torrione" realizzerà tre differenti set fotografici a tema in cui tutte le persone interessate potranno mettersi in posa per scatti in stile 50's. Inoltre, tutti i ristoranti, i bar e i negozi casalgrandesi saranno aperti sino al termine dell'iniziativa.

ALBINEA. Iniziata ieri, ad Albinea prosegue (fino a domani e poi di nuovo il prossimo week end) la Sagra del lambrusco e degli spiriti divini. Stamattina apriranno gli stand sportivi collegati alla Granfondo Cooperatori. Alle 18 inizierà la mostra di prodotti naturali all'isolato Fola. Sempre dalle 18 alcune associazioni sportive albinetane si esibiranno al parco dei Frassini. Dalle 19 sarà aperto il ristorante della Pro Loco per la "Cena del ciclista".

Domani, a partire dalle 7 e fino alle 8.30, saranno aperte le iscrizioni alla Granfondo classica e a quella Handbike. Alle 9 riaprirà la mostra mercato di prodotti naturali all'isolato Fola. Nel pomeriggio, dalle 14.30, saranno premiati in piazza Cavicchioni i vincitori delle gare e, dalle 15.30, saranno organizzati giochi per bambini al parco Lavezza con i vecchi tricicli "Grillo".

QUATTRO CASTELLA. L'erbazzone tradizionale reggiano sarà il grande protagonista, oggi e domani



della Sagra dal scarpasoun di Montecavolo. Due giorni di festa per celebrare una delle specialità più amate e conosciute della nostra tradizione gastronomica. Giunta alla sua nona edizione, la Sagra dal scarpasoun animerà il paese, da sempre "casa" di Nonna Lea, con mostre, gare, concerti, mercati, spettacoli e tanta buona tavola.

Stasera alle 21.30 si ballerà sulle note di Pensieri positivi, concerto tributo a Jovanotti.

Domani Mini Magnalonga di Nonna Lea. Si parte alle 8 in via Tito. Info: 335-56.265.08.

Al Mirabello la Scandianese cerca il terzo titolo

Calcio giovanile: oggi alle 17.30, nella finale del torneo Cavazzoli, affronterà la Sanmichelese

REGGIO EMILIA La Scandianese cerca il suo terzo titolo, la Sanmichelese vuole alzare per la prima volta il trofeo. È una finale inedita quella che oggi pomeriggio alle 17.30, allo stadio Mirabello, vedrà di fronte i rossoblù di Albi e la formazione modenese nell'ultimo atto della categoria Under 20 della 36esima edizione del torneo di calcio giovanile "Aldo Cavazzoli".

Ma non è certo una finale a sorpresa se si considera che le due squadre, la Scandianese nel 2015 e la Sanmichelese lo scorso anno, sono state finaliste della manifestazione, battute soltanto (ed entrambe) dai pluricampioni della Bagnolese, quest'anno eliminati ai quarti di finale proprio dalla Scandianese, che agli ottavi aveva battuto il Montecchio e in semifinale ha eliminato il BibbianoSanPo.

E i rossoblù della Rocca non sono certo un outsider nel Cavazzoli se è vero che quella che verrà disputata oggi nel glorioso Mirabello è la settima finale che vede protagonista la Scandianese: due sole volte, però, la squadra è riuscita a trionfare (nel 1988 e nel 2006), mentre per ben quattro volte (nel 2007, 2008, 2009 e 2015) è stata sconfitta nel match decisivo.

Per i modenesi della Sanmichelese, vicecampioni uscenti arrivati all'ultimo atto dopo aver eliminato nell'ordine Albinea, Barcaccia e Arcetana, si tratta della seconda, storica finale, dopo quella giocata e persa lo scorso anno contro la Bagnolese.

Finale inedita anche quella della categoria Young Boys, che alle 16.15 di oggi aprirà il programma della giornata conclusiva allo stadio Mirabello: il titolo della 30esima edizione del torneo riservato alla categoria Giovanissimi, infatti, sarà un affare tra i reggiani del Progetto Intesa (che in semifinale hanno battuto lo Sporting) e i parmigiani dell'Unione Sportiva Montebello.

Il Progetto Intesa è alla sua terza finale, dopo quella persa nel 2008 contro il Castellarano e quella vinta due anni fa, nel 2015, contro la Juventus Club Parma. Prima volta in finale, invece, per il Montebello, che cercherà di tener alta la tradizione vincente delle squadre parmensi al Cavazzoli Young Boys (12 successi di squadre d'oltre Enza su 29 edizioni).

Al termine dei due match sono previste le premiazioni, anche per quanto riguarda il Penalty Game e il trofeo Superprestige.



TOLTO L'OBBLIGO DI TESSERA DEL TIFOSO

La prevendita è senza restrizioni. Tutto ok dal controllo Covisoc

Tutto nei sensi amministrativi del mondo forosivo.

COVISO: Nella mattinata di ieri, sono arrivati negli uffici della sede della Reggiana i componenti della commissione di controllo della Covisoc, l'ente che si occupa di verificare la regolarità delle operazioni di mercato delle società di calcio professionistiche.

Proprio per questo motivo sono state in corso le verifiche della Scandianese e della Sanmichelese. I due club sono stati convocati per il 10 giugno alle 10.00 presso la sede della Covisoc, in via Agnoli, dove in questi giorni si sta svolgendo il corso di aggiornamento per i dirigenti delle società di calcio professionistiche.

Ma non è tutto. In questi giorni si sta svolgendo il corso di aggiornamento per i dirigenti delle società di calcio professionistiche.

Al Mirabello la Scandianese cerca il terzo titolo

Calcio giovanile: oggi alle 17.30, nella finale del torneo Cavazzoli, affronterà la Sanmichelese



La formazione della Scandianese, finalista del torneo Aldo Cavazzoli

La Scandianese cerca il terzo titolo, la Sanmichelese vuole alzare per la prima volta il trofeo. È una finale inedita quella che oggi pomeriggio alle 17.30, allo stadio Mirabello, vedrà di fronte i rossoblù di Albi e la formazione modenese nell'ultimo atto della categoria Under 20 della 36esima edizione del torneo di calcio giovanile "Aldo Cavazzoli".

Ma non è certo una finale a sorpresa se si considera che le due squadre, la Scandianese nel 2015 e la Sanmichelese lo scorso anno, sono state finaliste della manifestazione, battute soltanto (ed entrambe) dai pluricampioni della Bagnolese, quest'anno eliminati ai quarti di finale proprio dalla Scandianese, che agli ottavi aveva battuto il Montecchio e in semifinale ha eliminato il BibbianoSanPo.

E i rossoblù della Rocca non sono certo un outsider nel Cavazzoli se è vero che quella che verrà disputata oggi nel glorioso Mirabello è la settima finale che vede protagonista la Scandianese: due sole volte, però, la squadra è riuscita a trionfare (nel 1988 e nel 2006), mentre per ben quattro volte (nel 2007, 2008, 2009 e 2015) è stata sconfitta nel match decisivo.

Per i modenesi della Sanmichelese, vicecampioni uscenti arrivati all'ultimo atto dopo aver eliminato nell'ordine Albinea, Barcaccia e Arcetana, si tratta della seconda, storica finale, dopo quella giocata e persa lo scorso anno contro la Bagnolese.

Finale inedita anche quella della categoria Young Boys, che alle 16.15 di oggi aprirà il programma della giornata conclusiva allo stadio Mirabello: il titolo della 30esima edizione del torneo riservato alla categoria Giovanissimi, infatti, sarà un affare tra i reggiani del Progetto Intesa (che in semifinale hanno battuto lo Sporting) e i parmigiani dell'Unione Sportiva Montebello.

Il Progetto Intesa è alla sua terza finale, dopo quella persa nel 2008 contro il Castellarano e quella vinta due anni fa, nel 2015, contro la Juventus Club Parma. Prima volta in finale, invece, per il Montebello, che cercherà di tener alta la tradizione vincente delle squadre parmensi al Cavazzoli Young Boys (12 successi di squadre d'oltre Enza su 29 edizioni).

Albinea

SAN MARTINO AREA RISTORO ALLA GRANFONDO HANDBIKE

Farà tappa anche a San Martino la prima edizione della Granfondo di Handbike, organizzata dalla A.S. Cooperatori di Reggio Emilia. I concorrenti, circa una novantina, attraverseranno il paese domenica 11 giugno dalle 10,15 alle 11,15 con una piccola sosta nel parcheggio di San Rocco dove sarà allestita l'area ristoro, prima di ripartire verso Reggio e Albinea. Tra i tanti concorrenti attesi anche Paolo Cecchetto, oro mondiale di Handbike ai giochi Paralimpici di Rio 2016. A tutti i partecipanti la Pro Loco offrirà lambrusco e gnocco fritto.

14

il Resto del Carlino SABATO 10 GIUGNO 2017

Correggio

CORREGGIO EREERE

Marijuana sul balcone Arrestato barista 20enne

Correggio, notata dalla pattuglia di carabinieri

ERA INTENTA a presidiare l'abitato del borgo quando l'azione di una pattuglia dei carabinieri di Correggio, l'altro pomeriggio, è stata finalizzata a una seglia piena di marijuana che sporgeva dal balcone di una finestra al secondo piano di un'abitazione privata, nel centro del paese. Gli uomini dell'Arma si sono presentati a casa del proprietario, un ventiseienne di professione barista a Correggio. Nel corso della perquisizione domiciliare, oltre a

spontaneamente alle forze dell'ordine un dispositivo di illuminazione artificiale per essere composto da pillole e trasformatori, confidato in uno appartamento. Per il 20enne è scattato l'arresto: coltura di sostanze stupefacenti il capo d'accusa di cui dovrà rispondere il giovane barista. Ieri mattina, in sala per la criminalità, il ragazzo ha dichiarato che la sostanza stupefacente era per uso personale. In attesa del processo, è stato scarcerato.

UDIENZA DI CONVALIDA il giovane ha detto che era per uso personale. Liberatori in attesa del processo

La pianta di sostanza stupefacente alla circa un metro, imballata in un contenitore di sigarette di marijuana in esplosione e vari materiale riconducibile alla coltivazione, alla preparazione, al confezionamento e alla spartizione dell'erba. Nel dettaglio, in una scatola di legno sono stati individuati un bicchiere di precisione, un coltello a serramanico con lama inserita nella sostanza psicoattiva, una settantina di bustine in cellophane trasparente (50/50 mg) vuote, presumibilmente da utilizzare per il confezionamento delle sigarette. Non è tutto: è stato lo stesso barista, C.R., a consegnare

NO SACCO - GIOVEDÌ sera su gli ospiti di Romagna spiccano la presenza del sindaco di Montegallo, Sergio Fabbiani, e gradito alla festa con il presidente della Provincia, Gian Maria Mingoli, accompagnati dal sindaco socialista Lucio Medonza. «Fabbiani ha voluto esprimere la sua gratitudine per la dimissione di Imola con, lunedì, un'ottima serata di premiato di solidarietà al sindaco il 23 ottobre, spiega Guido Corbi, vicepresidente dell'associazione Romagna». Il sindaco del Comune pugliese colpito dal sisma (nona nella zona a via 23 bastioni) ha voluto la caccia e i suoi amici della festa intendono a benedire i suoi e commemorare la città in questi giorni di Montegallo, in una sorta di gemellaggio. I fondi raccolti, integrati da quelli di altre Comuni romagnole, servono per la ricostruzione della scuola primaria di Montegallo che, con ogni probabilità, non è stata ancora alla Provincia di Reggio. Il sindaco Fabbiani, che ha tenuto a fare di questo fatto e le grazie è stato scritto al tavolo dei ministri arrivati a Pisa una settimana fa e gli ringraziano nel corso della festa.

NO SACCO - ALLA VIGILIA del giorno della morte di Enrico Berlinguer - il segretario del Pci per tre anni - a Palazzo F.lli giugno 1984 - il sindaco di Rio Saliceto, Lucio Medonza, propone l'invio dell'orologio commemorativo per ricordare la piazza, utilizzata come teatro di un dibattito, in via dei Martiri. «Abbiamo altre tre iniziative a politici che hanno sempre la storia della nostra Repubblica - continua il primo cittadino -». Politici citati si hanno esempio di città, municipalità e avere per il proprio paese. Tra questi menzionati sono figure come Enrico Berlinguer. Neri preziosi mesi - continua Medonza - coloravano questo spazio e gli intendevano la piazza con come abbiamo fatto per la giornata del 23 aprile, nel corso della quale abbiamo realizzato una piazza e ben due parchi a memoria storica del nostro territorio e di quei caduti in tutte le guerre. Questo ministero non poteva essere un collaboratore con le parole e il Comune Comune e abbiamo la necessità di coinvolgere meglio il nostro paese e la storia che ricordiamo, questo è un piccolo passo per raggiungere lo scopo.

SAN MARTINO PRIMA TRASLOCHERANNO LE CLASSI NELLA NUOVA SCUOLA, POI TOCCHERÀ A VIA RIVONE

Farmacia, c'è l'accordo: non andrà vicino alle aule

SAN MARTINO IN BOND LA FARMACIA si trasferirà nei locali della scuola di via Rivone, nei soliti locali, saranno tornati i lavori che permettono l'implementazione delle scuole di via Montebello, dove tutti le classi saranno più moderne. Il direttore della scuola, il sindaco Paolo Fucchi, dice tutti le classi saranno più moderne e amministrative saranno presenti. Un accordo voluto dai genitori che pochi mesi fa avevano chiesto, con una raccolta di 100 firme consegnate in municipio, che il Comune licenziasse di tutto per evitare il trasferimento della nuova farmacia dentro la scuola. Chiesti per evitare la concomitanza di un'attività commerciale e fanno delle aule scolastiche. E così è stato. «Abbiamo chiesto la gestione con tutti i genitori, anche con quelli che erano più preoccupati per il trasferimento della farmacia nei locali di via Rivone e ora abbiamo ricevuto una soluzione che ci rende tutti soddisfatti», spiega il sindaco Paolo Fucchi. Che aggiunge: «È bene precisare un concetto dedicato agli studi di progettazione che potevano proporre di fare solo per l'implementazione del piano di via Montebello. Una comunicazione per il momento è disadatta, ma tutti, quali sono i migliori ma. Poi, sulla il progetto vincente, i lavori partiranno. Ma la cosa più importante è che l'implementazione ha avuto un accordo. Fino al 2020, con i proprietari della nuova farmacia, che da molti mesi sono nel parcheggio all'incrocio tra via Rivone e via per Fabbiani. «Un questo accordo la farmacia si impegna a rimanere nella sede odierna e a effettuare il trasferimento fino a quando i lavori per l'implementazione non saranno terminati. Non solo, per evitare problemi relativi alla sosta (fino che la farmacia occupi la zona parcheggio) il cittadino può prenotare presso nuovi parcheggio alla Comune».



PAOLO FUCCHI - La soluzione rende tutti molto soddisfatti

SAN MARTINO AREA RISTORO ALLA GRANFONDO HANDBIKE
Farà tappa anche a San Martino la prima edizione della Granfondo di Handbike, organizzata dalla A.S. Cooperatori di Reggio Emilia. I concorrenti, circa una novantina, attraverseranno il paese domenica 11 giugno dalle 10,15 alle 11,15 con una piccola sosta nel parcheggio di San Rocco dove sarà allestita l'area ristoro, prima di ripartire verso Reggio e Albinea. Tra i tanti concorrenti attesi anche Paolo Cecchetto, oro mondiale di Handbike ai giochi Paralimpici di Rio 2016. A tutti i partecipanti la Pro Loco offrirà lambrusco e gnocco fritto.

NOVELLARA
Melli all'attacco: «Avanzo di 5,9 milioni. La giunta non riesce a spendere le risorse» - NOVELLARA -

L'AREA Qui sarà intitolata la piazza Enrico Berlinguer

NO SACCO - ALLA VIGILIA del giorno della morte di Enrico Berlinguer - il segretario del Pci per tre anni - a Palazzo F.lli giugno 1984 - il sindaco di Rio Saliceto, Lucio Medonza, propone l'invio dell'orologio commemorativo per ricordare la piazza, utilizzata come teatro di un dibattito, in via dei Martiri. «Abbiamo altre tre iniziative a politici che hanno sempre la storia della nostra Repubblica - continua il primo cittadino -». Politici citati si hanno esempio di città, municipalità e avere per il proprio paese. Tra questi menzionati sono figure come Enrico Berlinguer. Neri preziosi mesi - continua Medonza - coloravano questo spazio e gli intendevano la piazza con come abbiamo fatto per la giornata del 23 aprile, nel corso della quale abbiamo realizzato una piazza e ben due parchi a memoria storica del nostro territorio e di quei caduti in tutte le guerre. Questo ministero non poteva essere un collaboratore con le parole e il Comune Comune e abbiamo la necessità di coinvolgere meglio il nostro paese e la storia che ricordiamo, questo è un piccolo passo per raggiungere lo scopo.

NOVELLARA
Melli all'attacco: «Avanzo di 5,9 milioni. La giunta non riesce a spendere le risorse» - NOVELLARA -
L'IDA TI del bilancio comunale 2016 di Novellara non fanno stare tranquillo il consigliere comunale di opposizione Mauro Melli, ex assessore di amministrazione e di 5,9 milioni di euro. Presento segnale per l'aspetto della giunta, che non è riuscita a spendere le quote e avere importanti queste risorse, che ammontano a 1,1 milioni. Ed è reale il rischio che gran parte di questi soldi non verranno mai incassati. Il Comune - aggiunge il consigliere Melli - ha inoltre accantonato 450 mila euro per coprire i rischi del mutamento contrattato in sito. In negativo di 450 mila euro il conto economico, come è il risultato della gestione di competenza pari a 227 mila euro, mentre il valore del patrimonio cala di 300 mila euro. È necessario che il 2016 è stato l'anno dell'aumento spropositato della Tasi con la pressione tributaria pro capite passata da 403 euro del 2015 a 416 euro del 2016.

Il San Faustino cala cinque assi e si rafforza

RAFFICA di acquisti per il rinnovato San Faustino (Prima categoria). Confermato mister Gino Piumi, il club bleu-grana ha ingaggiato i punteros Alessandro Vasapollo ('95) dal Cadelbosco e Simone Bonucchi ('86) dalla Flos Frugi, lo stopper Andrea Pignatti ('96) dal Monteombraro, il forte centrocampista Alan Bagalà ('90) dalla FalkGalileo e il centrocampista Gabriele Bonacini ('88), uno dei dissidenti di metà stagione dell' **Albinea**. Salutano il team della frazione rubierese l'attaccante Matteo Sessa, il jolly Luca Giorgetti, il mediano Alberto Dallari e il centrale Matteo Lusvarghi tutti diretti al neo-promosso Casalgrande; liberato invece il recuperapalloni di centrocampo Gianluca Savignano che è nel mirino della Virtus Campogalliano. Dopo l' amaro ritorno in Seconda categoria sancito dai play-out, il Cadelbosco ha deciso di confermare in panca Giò Ferrari. Scambio di giovani fra Montecchio (Promozione) e Castelnovese-Meletolese (Prima categoria): sbarca in rossoblù il terzino mancino Michele Gandolfi ('97), mentre il centrocampista Alessandro Frongia ('93) abbandona dopo diverse stagioni il club enzano per indossare il gialloblù. Proprio il club della Bassa ha ufficializzato anche l'ingaggio del duttile difensore Luca Zinani ('91), una delle bandiere delle FalkGalileo dopo le giovanili nella Reggio Calcio. Il Vezzano (Prima categoria) perde il suo capitano Daniele Agnesini ('82): il forte centrocampista ha accettato l'offerta della Barcaccia che cercherà di riscattare lo scivolone in Seconda categoria. Potrebbe sbarcare in Emilia alla corte del Carpaneto il super bomber toscano Giacomo Mammetti ('88), leader dei toscani della Pianese e avversario in Serie D di Lentigione e Correggese. Il forte attaccante si sta preparando per il Torneo della Montagna come esterno-bandiera dei campioni in carica del Cervarezza/Ramisetto. Federico Prati.

REGGIO SPORT | 7 SABATO 10 GIUGNO 2017

SCHERMA IL RITORNO DI UNA CAMPIONESSA

Marta Ferrari si rilancia È salita sul podio tricolore

Medaglia di bronzo ai campionati italiani di spada

Gabriele Dalla

«CHARD che spero di approdare in finale», ha commentato al Carlino, nel dopoguerra. Tattica raggiunta e ma comunque un podio agguato e sempre un buon podio. Tanto più consolatorio non è mai facile, ma ci sono riusciti. L'avvenire in semifinale. In semifinale, in

«Soprattutto un grave problema. Sono stata ferma a lungo per un'ottite e sono contenta. Ora, però, devo crescere...»

«L'ottimo risultato ottenuto ieri in Frosinone probabilmente non basterà alla squadra azzurra e crescerà nella medaglia d'argento di Rio 2016, Rosella Fiammingo, compie un ottimo risultato, che bussa il bronzo ottenuto agli Assolati della scorsa anno».

«CHARD che spero di approdare in finale», ha commentato al Carlino, nel dopoguerra. Tattica raggiunta e ma comunque un podio agguato e sempre un buon podio. Tanto più consolatorio non è mai facile, ma ci sono riusciti. L'avvenire in semifinale. In semifinale, in

«Soprattutto un grave problema. Sono stata ferma a lungo per un'ottite e sono contenta. Ora, però, devo crescere...»

«L'ottimo risultato ottenuto ieri in Frosinone probabilmente non basterà alla squadra azzurra e crescerà nella medaglia d'argento di Rio 2016, Rosella Fiammingo, compie un ottimo risultato, che bussa il bronzo ottenuto agli Assolati della scorsa anno».



BRONZO TRICOLORE. La schermatrice reggina Marta Ferrari

«Dopo ENTRAMBE le gare sono la prima riserva, e anche se alcune convocazioni agli Assolati sono arrivate dopo di me, le cose si intorbidano. In caso di bisogno però mi farò trovare pronta». In linea generale Marta Ferrari giudica comunque positivamente la sua stagione: «È stata buona, anche con-

Calcio Giovanile La Scandianese prova a sedersi sul trono del Cavazzoli

TORNA sul luogo del delitto la Scandianese. Due anni fa rigori indigesti al Mirabello, oggi (ore 17.30) nella sera con i rossoblù riprova una finale del Cavazzoli Under 20 per conquistare l'edizione numero 36 con la vittoria Santambrogio. Questa cosa anche i rossoblù l'hanno scorso chiamato il capo ai rigori di fronte alla Reggiana. Il mister scandianese ed ex grande Saverio Aldo deve rinunciare al mediano Koni, egualo nella sfortunata vittoria ai rigori contro il Bibbiani/San Polo, così

come il guardiano Campanelli allontanato per proteste dalla panchina in seguito al rosso infuso al compagno per il rosso formazione confermata compresi i due protagonisti della sconfitta: il portiere Cammarota decisivo nella serie dei rigori e l'attivo bomber Vasapollo, vice-squadriestiere della formazione con 7 centri che ha nel mirino il bibbianese Romagnoli a quota 8 gol. Dall'altra parte i rossoblù del coach Gianluca Rossi gli affrontati tre volte nel corso della stagione con due successi as-

ARAWAY
CENA E SPETTACOLO
OFFERTA € 39,00
MERCOLEDI, GIOVEDÌ,
DOMENICA
INGRESSI LIBERI
QUESTA SERA
MICHELLE
MOORE
VENERDÌ 16
E SABATO 17
LUANA
BORGIA
Via Sestriere, 1 - MONTENAPOLI DI RONDO (FE) - tel. 0522.39062 - www.araway.it
PRENOTAZIONI: 3488 3124220 - 320 1704331

Calcio-mercato Il San Faustino cala cinque assi e si rafforza

RAFFICA di acquisti per il rinnovato San Faustino (Prima categoria). Confermato mister Gino Piumi, il club bleu-grana ha ingaggiato i punteros Alessandro Vasapollo ('95) dal Cadelbosco e Simone Bonucchi ('86) dalla Flos Frugi, lo stopper Andrea Pignatti ('96) dal Monteombraro, il forte centrocampista Alan Bagalà ('90) dalla FalkGalileo e il centrocampista Gabriele Bonacini ('88), uno dei dissidenti di metà stagione dell'Albinea. Salutano il team della frazione rubierese l'attaccante Matteo Sessa, il jolly Luca Giorgetti, il mediano Alberto Dallari e il centrale Matteo Lusvarghi tutti diretti al neo-promosso Casalgrande; liberato invece il recuperapalloni di centrocampo Gianluca Savignano che è nel mirino del-

la Virtus Campogalliano. Dopo l'amaro ritorno in Seconda categoria sancito dai play-out, il Cadelbosco ha deciso di confermare in panca Giò Ferrari. Scambio di giovani fra Montecchio (Promozione) e Castelnovese-Meletolese (Prima categoria): sbarca in rossoblù il terzino mancino Michele Gandolfi ('97), mentre il centrocampista Alessandro Frongia ('93) abbandona dopo diverse stagioni il club enzano per indossare il gialloblù. Proprio il club della Bassa ha ufficializzato anche l'ingaggio del duttile difensore Luca Zinani ('91), una delle bandiere delle FalkGalileo dopo le giovanili nella Reggio Calcio. Il Vezzano (Prima categoria) perde il suo capitano Daniele Agnesini ('82): il forte centrocampista ha accettato l'offerta della Barcaccia che cercherà di riscattare lo scivolone in Seconda categoria. Potrebbe sbarcare in Emilia alla corte del Carpaneto il super bomber toscano Giacomo Mammetti ('88), leader dei toscani della Pianese e avversario in Serie D di Lentigione e Correggese. Il forte attaccante si sta preparando per il Torneo della Montagna come esterno-bandiera dei campioni in carica del Cervarezza/Ramisetto. Federico Prati.

Ciclismo Domani si disputa la Gran Fondo Oltre 1.000 bici lungo le strade reggiane

MENO UNO. Il conto alla rovescia per la 45ª edizione della Granfondo di ciclismo Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna si sta esaurendo. Domattina la classica manifestazione ciclistica porterà centinaia di appassionati delle due ruote ad invadere le strade della nostra provincia.

Ai cicloturisti che già dalle 7,30 partiranno da Albinea sono riservati tre percorsi che si snocciolano verso l' Appennino Reggiano attraversando Casina, Carpineti, Castelnuovo né Monti, Villaminazzo, Vetto, Canossa, Vezzano sul Crostolo, mentre le Handbike si dirigeranno verso la bassa trovando punti di ristoro a Casalgrande e San Martino in Rio. Sono 90 gli handbikers iscritti alla 1ª Granfondo europea a loro riservata.

Rappresentano quattro nazioni e fra loro ci saranno i campioni paralimpici Paolo Cecchetto e Giovanni Achenza e ben quattro campioni d' Italia. I partecipanti alla pedalata cicloturistica saranno circa 1000. La Granfondo organizzata dalla ASD Cooperatori e da Università del Pedale è inserita nel Circuito Uisp delle 2 Cime, nel Trofeo delle Regioni e nel Trittico dei Sapori Emiliano Romagnoli.

Alla Granfondo saranno ammesse per la prima volta anche le biciclette elettriche. Sarà possibile iscriversi anche domenica mattina (fino alle 8.30) direttamente in Piazza ad Albinea.

Lungo il percorso sono previsti luoghi di animazione mentre i punti di ristoro saranno in Piazza Gramsci a Castelnuovo né Monti, in prossimità del Castello di Rossena ed all' arrivo in Piazza Cavicchioni ad Albinea.

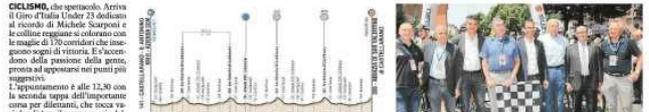
La partenza delle Handbike è invece fissata al Piazzale Lavezza per le ore 9.15.

REGGIO SPORT
CICLISMO
ARRIVA IL GIRO D'ITALIA DILETTANTI

LA SECONDA TAPPA DELLA CORSA PROPONE UN TRACCIATO INSIDIOSO CON QUATTRO SCALATE DELLA COLLINA CHE PORTA ALL' ABBAZIA

San Valentino, lo show degli under 23

Sul circuito di Castellarano i talenti del futuro promettono spettacolo, giocandosi la maglia rosa in salita



CICLISMO, che spettacolo. Arriva il Giro d'Italia Under 23 dedicato al ricordo di Michele Scarponi e le colline reggiane si colorano con le maglie di 150 corridori che inseguono sogni di vittoria. È l'accento della passione della gente, pronta ad appostarsi nei punti più significativi. L'appuntamento è alle 12,30 con la seconda tappa dell'importante corsa per dilettanti, che tocca vari comuni tra il comprensorio delle colline reggiane e i primi rilievi appenninici. Vediamo nel particolare il circuito tracciato dalla Nuova Clubistica Piacca, dove il ex Direttore Casini tornerà a guidare la corsa e le giovani promesse del ciclismo italiano.

IL VIA è da Castellarano, in piazza XX luglio. Dopo di che, la corsa si snocciola verso Casina, Carpineti, Castelnuovo né Monti, Villaminazzo, Vetto, Canossa, Vezzano sul Crostolo, mentre le Handbike si dirigeranno verso la bassa trovando punti di ristoro a Casalgrande e San Martino in Rio. Sono 90 gli handbikers iscritti alla 1ª Granfondo europea a loro riservata.

Zaynab Dosso è una freccia... tricolore

Atletica Leggera Ha vinto i 100 ai campionati italiani giovanili. Medaglia d'argento per Zlatan

Ciclismo Domani si disputa la Gran Fondo Oltre 1.000 bici lungo le strade reggiane

MENO UNO. Il conto alla rovescia per la 45ª edizione della Granfondo di ciclismo Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna si sta esaurendo. Domattina la classica manifestazione ciclistica porterà centinaia di appassionati delle due ruote ad invadere le strade della nostra provincia. Ai cicloturisti che già dalle 7,30 partiranno da Albinea sono riservati tre percorsi che si snocciolano verso l' Appennino Reggiano attraversando Casina, Carpineti, Castelnuovo né Monti, Villaminazzo, Vetto, Canossa, Vezzano sul Crostolo, mentre le Handbike si dirigeranno verso la bassa trovando punti di ristoro a Casalgrande e San Martino in Rio. Sono 90 gli handbikers iscritti alla 1ª Granfondo europea a loro riservata. Rappresentano quattro nazioni e fra loro ci saranno i campioni paralimpici Paolo Cecchetto e Giovanni Achenza e ben quattro campioni d' Italia. I partecipanti alla pedalata cicloturistica saranno circa 1000. La Granfondo organizzata dalla ASD Cooperatori e da Università del Pedale è inserita nel Circuito Uisp delle 2 Cime, nel Trofeo delle Regioni e nel Trittico dei Sapori Emiliano Romagnoli.

UNA MEDAGLIA d'oro e una d'argento sono l'ottimo bottino dei reggiani impegnati a Firenze nei campionati italiani junior e promesse di atletica leggera. La maglia di campionessa italiana la veste Zaynab Dosso (foto), che vince i 100 in 12,04, davanti a 11,91 la battersi. L'azzurra della Coreaditi, dopo l'ottimismo, parte da prima e tiene su Marika Koczkova su 12,07 ed Eleonora Forti su 12,10. Al Alexander Zlatan non basta raggiungere i 10,46 (che è prima su numero 6) e si sarebbe anche registrato se Zlatan non gergioso

Calcio a 5 Under 21
Martedì al Palabigi in fallo lo scudetto Si siederanno Kaos Ferrara e B&A Orte

GRANDE serata per il calcio a 5 giovedì al Palabigi. Martedì, con l'arrivo d'arrivo alle 20, il massimo impianto cittadino ospiterà la finale di ritorno del campionato nazionale Under 21, che vedrà opposti il Kaos Futsal Ferrara - che da campione in carica va a caccia di uno splendido bis - e la B&A Sport Orte, che parte dal vittorioso 1-1 della gara d'andata. Un primo assaggio, in sostanza, di ciò che succederà poi a partire dall'estate, quando il Kaos trasferirà la propria attività a Reggio fondendosi con la Fidi Bari e portando la squadra di serie A1 in città.

Pattinano Under 18
La Casalgirone Padana è scatenata Ha conquistato la finalissima

CASALGRANDE Padana in finale ai campionati nazionali Under 18 femminili di pattinamento. La formazione bianco-rossa, dopo un girone eliminatorio da quattro vittorie in altrettanti match disputati, ha superato 22,20 in una semifinale molto tesa (tra le padrone di casa del Mezzano e i qualificati con alla gara che vide l'organizzazione del tricolore: un altro traguardo storico per il club casalgirone, dopo il titolo Under 16 conquistato un anno fa ed il terzo posto della prima squadra nell'ultima serie A1, l'aver vinto nel match decisivo con 10 su una gara Bionessuno e Casavio Magagnoli.

Gli Allievi Cooperatori ci provano ad Albinea

Sarà una domenica ricchissima e di grandi impegni, per i giovani del Cooperatori Junior Team.

A partire dalla gara che attende la formazione Allievi, che farà gli onori di casa a Albinea, nella gara organizzata dalla società di appartenenza, denominata "1° Trofeo la Luce di Caterina", che vedrà il via alle 15.30 dal Parco Lavezza di Albinea nel giorno della Granfondo Terre di Lambrusco allestita dalla Cooperatori. Il percorso prevede che il gruppo si diriga verso Borzano, attraverso i valloni della Pedecollinare, per poi entrare nel circuito che prevede la discesa lungo via S. Giacomo, quindi via Naborre Campanini e via Francesca fino ad incrociare la SP 87 proveniente da Fogliano, da dove si risalirà fino a Borzano.

Dopo 10 giri di questo anello ondulato, che farà sicuramente una prima selezione, si riprenderà la Pedecollinare in direzione Albinea per terminare la gara con la salita verso il Cavazzone, dove è posto il traguardo. Ad oggi gli iscritti ufficiali sono una novantina, con tutte le società di Reggio, Parma, Modena e diverse provenienti da Bologna e dalla Lombardia, ma le richieste di adesione di altre squadre extraregionali fanno pensare al superamento dei 100 partenti.

Gli Esordienti invece parteciperanno, sempre nella giornata di domenica, alla 2ª Coppa Signorini 2017 a Cremona, dove gareggeranno dalle 10,30 percorrendo tre volte il circuito locale per un totale di 42 km.

Giovanissimi infine in gara al 2° Memorial Fabrizio Affini a Buscoido di Curtatone (MN), con partenza della prima gara alle 9.15.

Al pomeriggio, sia gli Esordienti che i Giovanissimi convergeranno poi su Albinea per assistere alla gara di casa.

SABATO 10 GIUGNO 2017 **SPORT** **La VOCE | 37**

CICLISMO / GRANDE APPUNTAMENTO CON LA CORSA DEI MIGLIORI TALENTI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Powless prima maglia rosa al Giro U23

Oggi la tappa reggiana a Castellarano




Castellarano di Polesine, a dispendiosa e sotto la curva della tappa odierna

È tornato dopo cinque anni dall'ultima edizione e ha regalato un sabato spettacolare. Il Giro d'Italia Under 23, partito venerdì a Imola, vivrà una seconda tappa interamente sul territorio reggiano, con partenza e arrivo a Castellarano. Il percorso della giornata odierna, che punterà la corsa su aperta ai migliori talenti del ciclismo internazionale, proprio nei settimane dopo il grande ritorno del Giro d'Italia del "big" a Reggio Emilia, si snoderà lungo i 145 km con uno sviluppo prevalentemente in circuito, con andamento altimetricamente misto.

Dopo il ritiro a Castellarano, fissato alle ore 12.30 in piazza 20 Luglio con il successivo trasferimento, il via avverrà all'ortico CDM per indiziarsi verso Castellarano e poi Scandiano.

Il tracciato tornerà nel territorio di Castellarano per incontrare la salita che porta alla località di San Valentino, quasi

si due chilometri di sviluppo con pendenza media del 10%. Sarà questo strappo, il "leit-motiv" della tappa, visto che la corsa la affronterà per quattro volte. Al termine della salita si passerà il traguardo nei pressi dell'Abbazia di San Valentino, per una tappa che si presenta tecnicamente impegnativa e spettacolare, con arrivo previsto ancora alle ore 16.

LA TAPPA INAUGURALE

Cinque anni dopo la vittoria nell'ultimo Giro U23, finita nelle mani di Joseph Drobny (ora professionista di alcune frotte alla Cannondale-Deceq), parte stante anche la prima tappa della corsa rosa 2017 che sarà la aperta i battenti ad Imola, con una starter d'eccezione come il "cannadale" Eddy Merckx.

La prima maglia rosa del Giro d'Italia Under 23 Esordienti è stata assegnata a causa degli abbassati, mentre Lorenzi si ritira a non più di 15 secondi dal leader.

«È stata una giornata grandiosa, non sarebbe potuta andare meglio di così». Ha raccontato entusiasta la nuova maglia rosa dopo il traguardo. La tappa è stata divisa da come l'arrivo pensato, non mi aspettavo assolutamente di ritrovarmi davanti a tutti, anzi crederei avrebbero avuto la meglio i velocisti con un finale del genere.

Dopo aver attaccato, però, mi sono trovato da solo nel secondo giro. Non sono riuscito a tenere questa maglia rosa e ho tirato dritto, è andata bene. Ora proverò a tenere questa maglia rosa il più possibile.

A partire da quest'oggi a Castellarano...

CICLISMO GIOVANI / DOMENICA RICCHISSIMA

Gli Allievi Cooperatori ci provano ad Albinea



Gli Allievi reggiani saranno protagonisti ad Albinea

Sarà una domenica ricchissima e di grandi impegni, per i giovani del Cooperatori Junior Team.

A partire dalla gara che attende la formazione Allievi, che farà gli onori di casa a Albinea, nella gara organizzata dalla società di appartenenza, denominata "1° Trofeo la Luce di Caterina", che vedrà il via alle 15.30 dal Parco Lavezza di Albinea nel giorno della Granfondo Terre di Lambrusco allestita dalla Cooperatori. Il percorso prevede che il gruppo si diriga verso Borzano, attraverso i valloni della Pedecollinare, per poi entrare nel circuito che prevede la discesa lungo via S. Giacomo, quindi via Naborre Campanini e via Francesca fino ad incrociare la SP 87 proveniente da Fogliano, da dove si risalirà fino a Borzano.

Dopo 10 giri di questo anello ondulato, che farà sicuramente una prima selezione, si riprenderà la Pedecollinare in direzione Albinea per terminare la gara con la salita verso il Cavazzone, dove è posto il traguardo. Ad oggi gli iscritti ufficiali sono una novantina, con tutte le società di Reggio, Parma, Modena e diverse provenienti da Bologna e dalla Lombardia, ma le richieste di adesione di altre squadre extraregionali fanno pensare al superamento dei 100 partenti.

Gli Esordienti invece parteciperanno, sempre nella giornata di domenica, alla 2ª Coppa Signorini 2017 a Cremona, dove gareggeranno dalle 10,30 percorrendo tre volte il circuito locale per un totale di 42 km.

Giovanissimi infine in gara al 2° Memorial Fabrizio Affini a Buscoido di Curtatone (MN), con partenza della prima gara alle 9.15.

Al pomeriggio, sia gli Esordienti che i Giovanissimi convergeranno poi su Albinea per assistere alla gara di casa.

PODISMO / LA STELLA DELL'ATLETICA REGGIO DOMINA ANCHE SUGLI 8,2 KM DELLA GARA PARMENSE

La Morlini è "50 Special" anche a Ponte Ghiera

Ennesimo trionfo primaverile della "Superstar"



Clivio Morlini, seconda in 31'34" e Lisa Ferrari del Cui Parma, terza in 32'40".

Negli uomini vince l'atleta di Parma, Fabio Marchio del Ballotta Camp in 27'27" seguito dal compagno di squadra Fabio Cusi in 27'49" e da Gianluca Cola del Ciclotto Minerva in 28'05".

Come sempre ottimo il numero dei classificati nella gara competitiva, ovvero 715 atleti, nonostante la 30 Special si sia disputata in un giorno feriale.

Nerino Carrè

Sagra dal scarpasoun e la tradizione del lambrusco *feste*

REGGIO EMILIA Un fine settimana di tradizioni gustose e appuntamenti divertenti dalla Bassa alla collina.

GUASTALLA. Stasera a Guastalla torna la Notte Rosa organizzata dall'associazione Love Generation. La movida prenderà il via al tramonto e proseguirà fino all'alba di domani. Il clou della quarta edizione del "capodanno dell'estate" si avrà sul piazzale fiera con Love Party, con la musica dei migliori dj e vocalist locali: dj Greys from I Quid Event; dj Cristiano Desy from Da Daumpa e dj Michele Caramaschi e voice Elia Capelli from Chiringuito Mantova. E sulla pista privé "I favolosi anni '70-'80-'90" con Luca Verbeni in collaborazione con Radio Bruno. Ma spettacoli, concerti ed eventi saranno disseminati in quasi tutte le vie e piazze del centro storico.

CASALGRANDE. Una sera all'insegna degli anni '50, fra musica, balli, auto e moto d'epoca, burlesque. Si chiama Brillantina Swing e andrà in scena stasera a Casalgrande. Si parte alle 18 con tante proposte e tanti allestimenti interamente a tema anni '50, a partire ovviamente dagli spettacoli artistici e musicali. Ci saranno esibizioni di burlesque, i concerti con Stecca, Cover Garden e Triki Trak Band, l'attesa elezione di Miss Pin Up, esposizioni di auto e moto, mercatino dell'arte e dell'ingegno e vintage. Il gruppo fotografico "Il Torrione" realizzerà tre differenti set fotografici a tema in cui tutte le persone interessate potranno mettersi in posa per scatti in stile 50's. Inoltre, tutti i ristoranti, i bar e i negozi casalgrandesi saranno aperti sino al termine dell'iniziativa.

ALBINEA. Iniziata ieri, ad Albinea prosegue (fino a domani e poi di nuovo il prossimo week end) la Sagra del lambrusco e degli spiriti divini. Stamattina apriranno gli stand sportivi collegati alla Granfondo Cooperatori. Alle 18 inizierà la mostra di prodotti naturali all'isolato Fola. Sempre dalle 18 alcune associazioni sportive albinetane si esibiranno al parco dei Frassini. Dalle 19 sarà aperto il ristorante della Pro Loco per la "Cena del ciclista".

Domani, a partire dalle 7 e fino alle 8.30, saranno aperte le iscrizioni alla Granfondo classica e a quella Handbike. Alle 9 riaprirà la mostra mercato di prodotti naturali all'isolato Fola. Nel pomeriggio, dalle 14.30, saranno premiati in piazza Cavicchioni i vincitori delle gare e, dalle 15.30, saranno organizzati giochi per bambini al parco Lavezza con i vecchi tricicli "Grillo".

QUATTRO CASTELLA. L'erbazzone tradizionale reggiano sarà il grande protagonista, oggi e domani,



della Sagra dal scarpasoun di Montecavolo. Due giorni di festa per celebrare una delle specialità più amate e conosciute della nostra tradizione gastronomica. Giunta alla sua nona edizione, la Sagra dal scarpasoun animerà il paese, da sempre "casa" di Nonna Lea, con mostre, gare, concerti, mercati, spettacoli e tanta buona tavola.

Stasera alle 21.30 si ballerà sulle note di Pensieri positivi, concerto tributo a Jovanotti.

Domani Mini Magnalonga di Nonna Lea. Si parte alle 8 in via Tito. Info: 335-56.265.08.

4CASTELLA

A Montecavolo è la grande sagra del 'Scarpasoun'

- **QUATTRO CASTELLA** - INIZIA oggi la 'Sagra dal Scarpasoun', la celebre festa dell'erbazzone in programma a Montecavolo. Il debutto è previsto alle 21.30 alla presenza del sindaco **Andrea Tagliavini**, mentre il pezzo forte (oltre a una 'cover' di Jovanotti) sarà l'erbazzone da record di 6 metri di lunghezza, prodotto da Luigi Benassi, fondatore di Nonna Lea.

Domani si parte alla mattina con la 'Mini Magnalonga della Nonna', percorso enogastronomico con visite e degustazioni. Passando per il Parco di Roncolo, senza lesinare soste nelle aziende agricole locali (Barbaterre e Borghi). Il tutto - comprendendo la tortellata finale - a 18 euro (11 per i bambini fino a 10 anni), prenotabile anche direttamente alla partenza.

Conclusione con la 'Disfida dell'erbazzone' (verrà premiato il prodotto più buono) e la classica gara a chi mangia più 'Scarpasoun'. In serata cabaret di Matteo Cesca. L'intero ricavato della festa andrà in beneficenza.

SABATO 10 GIUGNO 2017 **il Resto del Carlino** 17

VAL D'ENZA

MONTECCHIO RESTA GRAVE L'ANZIANO TRAVOLTO IN VIA CURIEL
Dovrà stabilizzare le condizioni di 82 M. Et anni, invisibile giovedì in via Curiel mentre rincarava il proprio cagnolino sulle strisce pedonali. L'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione all'ospedale S. Maria Nuova di Reggio

Sicciatà, confronto con la Bonifica
Val d'Enza in ginocchio, Coldiretti: «Finalmente si discute»

4CASTELLA
A Montecavolo è la grande sagra del 'Scarpasoun'

4CASTELLA
A Montecavolo è la grande sagra del 'Scarpasoun'

INIZIA oggi la 'Sagra dal Scarpasoun', la celebre festa dell'erbazzone in programma a Montecavolo. Il debutto è previsto alle 21.30 alla presenza del sindaco **Andrea Tagliavini**, mentre il pezzo forte (oltre a una 'cover' di Jovanotti) sarà l'erbazzone da record di 6 metri di lunghezza, prodotto da Luigi Benassi, fondatore di Nonna Lea. Domani si parte alla mattina con la 'Mini Magnalonga della Nonna', percorso enogastronomico con visite e degustazioni. Passando per il Parco di Roncolo, senza lesinare soste nelle aziende agricole locali (Barbaterre e Borghi). Il tutto - comprendendo la tortellata finale - a 18 euro (11 per i bambini fino a 10 anni), prenotabile anche direttamente alla partenza. Conclusione con la 'Disfida dell'erbazzone' (verrà premiato il prodotto più buono) e la classica gara a chi mangia più 'Scarpasoun'. In serata cabaret di Matteo Cesca. L'intero ricavato della festa andrà in beneficenza.

«QUANTO ripartono da mesi ed i quattro accedi ormai da anni. Il finale di prezzi dipende unicamente dall'andamento climatico» e dalla quantità di pioggia caduta - commenta Coldiretti - È una di quelle da questo innalzamento in attesa di trovare una soluzione. Partiamo subito con quello che si può fare per portare un

L'ALLARME scivola ormai al Consorzio di Bonifica «Finalmente è giusto un momento di confronto con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - afferma Coldiretti - nella situazione attuale prevedibile che la conferenza, svolta da tutti ormai anziano donnicciando. È il momento della Val d'Enza, in Reggio sembra aver cambiato l'approccio al problema, il lavoro del Consorzio - spiega la Coldiretti - hanno valutato l'opzione propositiva con un livello di situazione irrigazione adatta per le zone di irrigazione del P.A. attualmente in attesa, ma con un'attuazione immediata per quelle di irrigazione dal fiume Secchia e in quelle crisi per tutte le zone che dipendono dall'Enza.

«SU QUESTA richiesta coinvolgeremo il Consorzio irrigue della Val d'Enza e gli agricoltori - conclude Coldiretti - per garantire continuità e presenza negli enti locali e regionali e sempre nel breve tempo alla definizione della convenzione per la gestione dei laghi e consentire lo scioglimento delle cinque piene in stagione»

SANT'ILARIO
Truffato col trucco dello specchio

MONTECCHIO
Montecchio, nasce il Parco del Frantoio

GREEN DAY domani una intensa giornata per la Salute, l'Ecologia e lo Sport. L'evento della Festa dello Sport sarà dedicato per la realizzazione di un campo di basket pubblico. Si comincia alle 9.30 con la localizzazione organizzata dalla Croce Avventurata (partenza dalla sede dell'Associazione di via S. Ilario dopo l'Esposizione di via S. Ilario) che sarà inaugurata nel nuovo Parco del Frantoio in via S. Ilario. La manifestazione sarà presenziata per le 11, nella foto il sindaco **francesco**. I partecipanti alla bicicletta saranno poi condotti all'incasso del Parco Enza dove alle 12.30 prenderà il via la 1ª prova: **Festa dello Sport**. Tra i presenti, giocatori della **Croce Verde**, il campione italiano di pugilato di peso massimo **Giuseppe Mancini**, il capitano della **Croce Team Bardani-Cif Mino Manini**.

Hotel Cristallo da Cesare

CESENATICO

Centralissimo con vista panoramica della spiaggia

Offerta All inclusive spiaggia, vit-6, bevande e caffè ai pasti:
Giugno € 45,00 / 52,00
Sconto bambini!

Tel. 0547.811111
Cell. 348.9894434
www.hotelcristallocesare.it
info@hotelcristallocesare.it

dal 1962

CROCE VERDE REGGIO EMILIA

Onoranze Funebrì

0522 284003
Servizio 24h su 24

NECROLOGIE ONLINE VISIBILI IN TEMPO REALE
www.onoranzefunerierecroceverde.com

Il nostro servizio sostiene la P.A. Croce Verde

NETTO

Si è spento Renzino Nobili Il sorriso buono per gli agricoltori

- NETTO - SOLO tre mesi fa si era spento il padre Pierino. Ora è Renzino Nobili (foto) che, nella serata di giovedì 8 giugno, si è arreso a una recidiva della malattia cui ha combattuto coraggiosamente per anni. Avrebbe compiuto 66 anni il 5 luglio. Nativo del Casone, era molto conosciuto anche oltre i confini dell'Appennino per la sua attività di agente di commercio per le ditte Sivam e Insieme. Aveva coadiuvato il genitore mandando avanti anche un'azienda di bovine per la produzione di Parmigiano Reggiano - ora portata avanti dal figlio Andrea, conferente a Cagnola. Ed era stato consigliere comunale con l'amministrazione guidata da Vito Castellari. Lascia la madre Maria, la moglie Laura, i figli Annalisa, Samantha (fioristi in Ciano d'Enza) e Andrea, la sorella Paola (titolare della Locanda del Castellaro), la suocera Olimpia e numerosi parenti. Ieri sera la recita del Rosario in via Casone. Oggi alle 17 i funerali presso la chiesa di San Lorenzo in Vetto e, da lì, al cimitero locale. Gabriele Arlotti.

SABATO 10 GIUGNO 2017 il Resto del Carlino

MONTAGNA

CASTELNOVO MONTI È MORTO A 77 ANNI GIANNI SILVETTI

Giovedì si è spento a 77 anni Gianni Silveti. Oggi alle 15 i funerali dall'obitorio del S. Marco per la chiesa della Fiesse. Poi si procederà per il cimitero locale. Lascia la moglie Gabriella, i figli Adornello, Almira e Nicola, i nipoti Niccolò, Letizia, Maddalena, Lorenza, Neascica, Gioele e parenti.

NETTO
Si è spento Renzino Nobili Il sorriso buono per gli agricoltori



SOLO tre mesi fa si era spento il padre Pierino. Ora è Renzino Nobili (foto) che, nella serata di giovedì 8 giugno, si è arreso a una recidiva della malattia cui ha combattuto coraggiosamente per anni. Avrebbe compiuto 66 anni il 5 luglio. Nativo del Casone, era molto conosciuto anche oltre i confini dell'Appennino per la sua attività di agente di commercio per le ditte Sivam e Insieme. Aveva coadiuvato il genitore mandando avanti anche un'azienda di bovine per la produzione di Parmigiano Reggiano - ora portata avanti dal figlio Andrea, conferente a Cagnola. Ed era stato consigliere comunale con l'amministrazione guidata da Vito Castellari. Lascia la madre Maria, la moglie Laura, i figli Annalisa, Samantha (fioristi in Ciano d'Enza) e Andrea, la sorella Paola (titolare della Locanda del Castellaro), la suocera Olimpia e numerosi parenti. Ieri sera la recita del Rosario in via Casone. Oggi alle 17 i funerali presso la chiesa di San Lorenzo in Vetto e, da lì, al cimitero locale. Gabriele Arlotti.

L'Unione gestirà la Municipale

Insieme Castelnuovo, Carpineti, Casina, Toano, Vetto, Ventasso e Villa

CASTELNOVO MONTI - Villa Miseno. **VIENE** proposta la gestione associata di polizia municipale, servizi sociali e scuola - spiega il sindaco di Toano, Vincenzo Volpi - . Vuol dire che si istituisce insieme tutte le risorse di gestione amministrativa, partendo dallo storico, che si dovrà mantenere, per poi integrare, con l'obiettivo di migliorare i servizi. Alle quattro municipalità associate gli presidenti (informatica, personale, protezione civile e sportelli unici) si appoglieranno.

NON SOLO LA POLIZIA Si passerà a servizi associati anche per i settori sociali e educativi.

NESSUNA riduzione dei posti di lavoro, spiega il sindaco onese. «Per quanto riguarda la polizia municipale l'obiettivo è creare un corpo più efficiente - precisa - Per un piccolo comune che, ad esempio, ha solo un vigile, quando in ferie o di notte non c'è il sostituto, mentre con questa nuova organizzazione potrà averlo. Inoltre la Regione mette a disposizione dei contributi che possono essere utilizzati».

PER QUANTO riguarda i servizi sociali credo sia importante mettere in rete tutto per rispondere meglio alle esigenze dei cittadini - afferma Roberto Ligotti, consigliere di minoranza di Castelnuovo - Per i vigili, dobbiamo ancora vedere bene le carte, ma siamo contenti e vogliamo contare. Ci saranno 13 vigili su una popolazione di 20mila persone a fronte di 4 mila abitanti di strada (comuni, province e fossati). Vorrebbe dire di lavorare un solo vigile in un raggio di 120 km non credo sia la soluzione».

Giuliana Scaboni

Preselezione da 76000 euro? Sul sito solo due giorni prima

Castelnuovo, lavori di manutenzione Anas sistema viale Enzo Bagnoli

CASTELNOVO MONTI - ANAS comunica l'arrivo di lavori di manutenzione e nuova bitumazione di alcuni tratti stradali, tra cui la «Spalle 63 del valico del Carretto, nel tratto urbano di Castelnuovo Monti, corrispondente a viale Enzo Bagnoli». Da lunedì 12 a lunedì 26 giugno (anche le domeniche), nella fascia oraria compresa tra le 8,30 e le 18 sarà istituito il senso unico alternato, regolato da moventi, in tratti salienti del km 67,710 al km 54,000 della Strada Statale 63, per consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e ripristino della pavimentazione stradale nel territorio comunale di Castelnuovo. Sarà posizionata la segnaletica di cantiere che avverrà del senso unico alternato, consentendo di utilizzare la viabilità alternativa su altre strade del centro urbano. È stato scelto il periodo dopo la chiusura delle scuole con l'intento di limitare i disagi ai cittadini di Castelnuovo, vista la centralità di viale Enzo Bagnoli e il flusso veicolare quotidiano che vi transita.

NONNO PEPI ti aspettiamo a Montecatovo sabato 10 e domenica 11

segna di Scarpasouh

Vezzano sul Crostolo

Il San Faustino cala cinque assi e si rafforza

RAFFICA di acquisti per il rinnovato San Faustino (Prima categoria). Confermato mister Gino Piumi, il club bleu-grana ha ingaggiato i punteros Alessandro Vasapollo ('95) dal Cadelbosco e Simone Bonucchi ('86) dalla Flos Frugi, lo stopper Andrea Pignatti ('96) dal Monteombraro, il forte centrocampista Alan Bagalà ('90) dalla FalkGalileo e il centrocampista Gabriele Bonacini ('88), uno dei dissidenti di metà stagione dell' Albinea. Salutano il team della frazione rubierese l'attaccante Matteo Sessa, il jolly Luca Giorgetti, il mediano Alberto Dallari e il centrale Matteo Lusvarghi tutti diretti al neo-promosso Casalgrande; liberato invece il recuperapalloni di centrocampo Gianluca Savignano che è nel mirino della Virtus Campogalliano. Dopo l' amaro ritorno in Seconda categoria sancito dai play-out, il Cadelbosco ha deciso di confermare in panca Giò Ferrari. Scambio di giovani fra Montecchio (Promozione) e Castelnovese-Meletolese (Prima categoria): sbarca in rossoblù il terzino mancino Michele Gandolfi ('97), mentre il centrocampista Alessandro Frongia ('93) abbandona dopo diverse stagioni il club enzano per indossare il gialloblù. Proprio il club della Bassa ha ufficializzato anche l' ingaggio del duttile difensore Luca Zinani ('91), una delle bandiere delle FalkGalileo dopo le giovanili nella Reggio Calcio. Il **Vezzano** (Prima categoria) perde il suo capitano Daniele Agnesini ('82): il forte centrocampista ha accettato l' offerta della Barcaccia che cercherà di riscattare lo scivolone in Seconda categoria. Potrebbe sbarcare in Emilia alla corte del Carpaneto il super bomber toscano Giacomo Mammetti ('88), leader dei toscani della Pianese e avversario in Serie D di Lentigione e Correggese. Il forte attaccante si sta preparando per il Torneo della Montagna come esterno-bandiera dei campioni in carica del Cervarezza/Ramisetto. Federico Prati.

REGGIO SPORT | SABATO 10 GIUGNO 2017

SCHERMA
IL RITORNO DI UNA CAMPIONESSA

Marta Ferrari si rilancia
È salita sul podio tricolore

Medaglia di bronzo ai campionati italiani di spada

Gabriele Datta
«CHARD che speravo di approdare in finale, lo compenso e glielo ho ricucito» - ha commentato al Carlino, nel dopoguerra. Tanta rabbia e una commovente tenerezza per il fatto di sempre un buon podio. Tanto più che non era mai stata in un'occasione, ma ci sono riuscita. L'avvenire in semifinale. In semifinale, in l'ho sempre sofferta molto, ma questa è la volta che ho tirato meglio centro di lei. Sono riuscita a proseguire la Ferrari - a giocarla alla pari con lei. Poi lei ha allungato, io ho dovuto forzare gli assalti perché mancava poco tempo ma lei è stata brava a controllarla. L'ultimo risultato ottenuto ieri in Finali probabilmente non basterà alla squadra azzurra e crescerà nella medaglia d'argento di Rio 2016. Rosella Fiammingo, compagne un ottimo risultato, che ha il bronzo ottenuto agli Assolati della scorsa anno.

Sapete un grave problema
«Sono stata ferma a lungo per un'ottite e sono contenta. Ora, però, devo crescere...»

«CHARD che speravo di approdare in finale, lo compenso e glielo ho ricucito» - ha commentato al Carlino, nel dopoguerra. Tanta rabbia e una commovente tenerezza per il fatto di sempre un buon podio. Tanto più che non era mai stata in un'occasione, ma ci sono riuscita. L'avvenire in semifinale. In semifinale, in l'ho sempre sofferta molto, ma questa è la volta che ho tirato meglio centro di lei. Sono riuscita a proseguire la Ferrari - a giocarla alla pari con lei. Poi lei ha allungato, io ho dovuto forzare gli assalti perché mancava poco tempo ma lei è stata brava a controllarla. L'ultimo risultato ottenuto ieri in Finali probabilmente non basterà alla squadra azzurra e crescerà nella medaglia d'argento di Rio 2016. Rosella Fiammingo, compagne un ottimo risultato, che ha il bronzo ottenuto agli Assolati della scorsa anno.

«CHARD che speravo di approdare in finale, lo compenso e glielo ho ricucito» - ha commentato al Carlino, nel dopoguerra. Tanta rabbia e una commovente tenerezza per il fatto di sempre un buon podio. Tanto più che non era mai stata in un'occasione, ma ci sono riuscita. L'avvenire in semifinale. In semifinale, in l'ho sempre sofferta molto, ma questa è la volta che ho tirato meglio centro di lei. Sono riuscita a proseguire la Ferrari - a giocarla alla pari con lei. Poi lei ha allungato, io ho dovuto forzare gli assalti perché mancava poco tempo ma lei è stata brava a controllarla. L'ultimo risultato ottenuto ieri in Finali probabilmente non basterà alla squadra azzurra e crescerà nella medaglia d'argento di Rio 2016. Rosella Fiammingo, compagne un ottimo risultato, che ha il bronzo ottenuto agli Assolati della scorsa anno.

«CHARD che speravo di approdare in finale, lo compenso e glielo ho ricucito» - ha commentato al Carlino, nel dopoguerra. Tanta rabbia e una commovente tenerezza per il fatto di sempre un buon podio. Tanto più che non era mai stata in un'occasione, ma ci sono riuscita. L'avvenire in semifinale. In semifinale, in l'ho sempre sofferta molto, ma questa è la volta che ho tirato meglio centro di lei. Sono riuscita a proseguire la Ferrari - a giocarla alla pari con lei. Poi lei ha allungato, io ho dovuto forzare gli assalti perché mancava poco tempo ma lei è stata brava a controllarla. L'ultimo risultato ottenuto ieri in Finali probabilmente non basterà alla squadra azzurra e crescerà nella medaglia d'argento di Rio 2016. Rosella Fiammingo, compagne un ottimo risultato, che ha il bronzo ottenuto agli Assolati della scorsa anno.



BRONZO TRICOLORO La scherma reggina Marta Ferrari (a) a Caltanissetta. Sotto: il campione di sci alpino Mirabelle (a) e il cavaliere scandinavo (a) a Vezzano sul Crostolo.

Calcio Giovanile Oggi atto conclusivo al Mirabello: alle 17,30 il clou e alle 16,15 la finale degli Young Boys

La Scandianese prova a sedersi sul trono del Cavazzoli

TORNA sul luogo del delitto la Scandianese. Due anni fa rigori indigesti al Mirabello, oggi (ore 17,30) nella sera con i rossoblù riprova una finale del Cavazzoli Under 20 per conquistare l'edizione numero 36 della coppa della Virtus Scandianese. Questa sera anche i rossoblù fanno scendere il capo ai rigori di fronte alla Scandianese. Il mister scandinavo ed ex ginevrino Aldo deve rinunciare al mediano Koni, espulso nella semifinale vinta ai rigori contro il Bibbiani/San Polo, così come il guardiano Campanello allontanato per proteste dalla panchina in seguito al rosso infuso al compagno per il rosso formazione confermata compresi i due protagonisti della semifinale: il portiere Cammarota decisivo nella serie dei rigori e l'attacco bomber Vasapollo, vice-scapomercato della formazione con 7 centri che ha nel mirino il bibbianese Romagnoli a quota 8 gol. Dall'altra parte i rossoblù del coach Gianluca Rossi gli affrontati tre volte nel corso della stagione con due successi consecutivi.

FELICI Vasapollo e Cammarota

ARABY
CENA E SPETTACOLO
OFFERTA € 39,00
MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, DOMENICA
INGRESSI LIBERI
QUESTA SERA
MICHELLE MOORE
VENERDÌ 16
E SABATO 17
LUANA BORGIA
PRENOTAZIONI: 3488 3124220 - 320 1704331

Calcio-mercato Arrivano Vasapollo, Bonucchi, Pignatti, Bagalà e Bonacini

Il San Faustino cala cinque assi e si rafforza

RAFFICA di acquisti per il rinnovato San Faustino (Prima categoria). Confermato mister Gino Piumi, il club bleu-grana ha ingaggiato i punteros Alessandro Vasapollo ('95) dal Cadelbosco e Simone Bonucchi ('86) dalla Flos Frugi, lo stopper Andrea Pignatti ('96) dal Monteombraro, il forte centrocampista Alan Bagalà ('90) dalla FalkGalileo e il centrocampista Gabriele Bonacini ('88), uno dei dissidenti di metà stagione dell' Albinea. Salutano il team della frazione rubierese l'attaccante Matteo Sessa, il jolly Luca Giorgetti, il mediano Alberto Dallari e il centrale Matteo Lusvarghi tutti diretti al neo-promosso Casalgrande; liberato invece il recuperapalloni di centrocampo Gianluca Savignano che è nel mirino della Virtus Campogalliano. Dopo l' amaro ritorno in Seconda categoria sancito dai play-out, il Cadelbosco ha deciso di confermare in panca Giò Ferrari. Scambio di giovani fra Montecchio (Promozione) e Castelnovese-Meletolese (Prima categoria): sbarca in rossoblù il terzino mancino Michele Gandolfi ('97), mentre il centrocampista Alessandro Frongia ('93) abbandona dopo diverse stagioni il club enzano per indossare il gialloblù. Proprio il club della Bassa ha ufficializzato anche l' ingaggio del duttile difensore Luca Zinani ('91), una delle bandiere delle FalkGalileo dopo le giovanili nella Reggio Calcio. Il **Vezzano** (Prima categoria) perde il suo capitano Daniele Agnesini ('82): il forte centrocampista ha accettato l' offerta della Barcaccia che cercherà di riscattare lo scivolone in Seconda categoria. Potrebbe sbarcare in Emilia alla corte del Carpaneto il super bomber toscano Giacomo Mammetti ('88), leader dei toscani della Pianese e avversario in Serie D di Lentigione e Correggese. Il forte attaccante si sta preparando per il Torneo della Montagna come esterno-bandiera dei campioni in carica del Cervarezza/Ramisetto. Federico Prati.

Ciclismo Domani si disputa la Gran Fondo Oltre 1.000 bici lungo le strade reggiane

MENO UNO. Il conto alla rovescia per la 45ª edizione della Granfondo di ciclismo Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna si sta esaurendo. Domattina la classica manifestazione ciclistica porterà centinaia di appassionati delle due ruote ad invadere le strade della nostra provincia.

Ai cicloturisti che già dalle 7,30 partiranno da Albinea sono riservati tre percorsi che si snocciolano verso l' Appennino Reggiano attraversando Casina, Carpineti, Castelnuovo né Monti, Villaminoso, Vetto, Canossa, **Vezzano sul Crostolo**, mentre le Handbike si dirigeranno verso la bassa trovando punti di ristoro a Casalgrande e San Martino in **Rio**. Sono 90 gli handbikers iscritti alla 1ª Granfondo europea a loro riservata.

Rappresentano quattro nazioni e fra loro ci saranno i campioni paralimpici Paolo Cecchetto e Giovanni Achenza e ben quattro campioni d' Italia. I partecipanti alla pedalata cicloturistica saranno circa 1000. La Granfondo organizzata dalla ASD Cooperatori e da Università del Pedale è inserita nel Circuito Uisp delle 2 Cime, nel Trofeo delle Regioni e nel Trittico dei Sapori Emiliano Romagnoli.

Alla Granfondo saranno ammesse per la prima volta anche le biciclette elettriche. Sarà possibile iscriversi anche domenica mattina (fino alle 8.30) direttamente in Piazza ad Albinea.

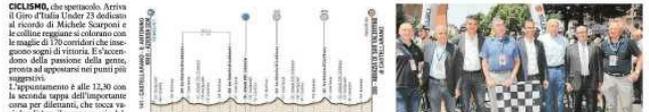
Lungo il percorso sono previsti luoghi di animazione mentre i punti di ristoro saranno in Piazza Gramsci a Castelnuovo né Monti, in prossimità del Castello di Rossena ed all' arrivo in Piazza Cavicchioni ad Albinea.

La partenza delle Handbike è invece fissata al Piazzale Lavezza per le ore 9.15.

REGGIO SPORT
CICLISMO
ARRIVA IL GIRO D'ITALIA DILETTANTI

San Valentino, lo show degli under 23

Sul circuito di Castellarano i talenti del futuro promettono spettacolo, giocandosi la maglia rosa in salita



CICLISMO, che spettacolo. Arriva il Giro d'Italia Under 23 dedicato al ricordo di Michele Scarponi e le colline reggiane si colorano con le maglie di 150 corridori che inseguono sogni di vittoria. È l'accento della passione della gente, pronta ad appostarsi nei punti più significativi. L'appuntamento è alle 12,30 con la seconda tappa dell'importante corsa per dilettanti, che tocca vari comuni tra il comprensorio delle cerchiette e i primi rilievi appenninici. Vediamo nel particolare il circuito tracciato dalla Nuova Clubistica Piacca, dove il re Evidio Casassa torrà il vecchio concesso e le giovani promesse del ciclismo emiliano.

IL VIA è da Castellarano, in piazza XX luglio. Dopo di che, la circuitazione toccherà Veggi, S. Antonino, Dinzano, Casalgrande, Casazza, Scandiano, Roncole Verdi, S. Vito e di nuovo Castellarano, per un anello da percorrere più volte, con arrivo fissato alle 18,30 a San Valentino, dove in serata è prevista una festa nel segno del

Un tocco di reggiano. Reverberi era il dato di via con Merckx, Bardani Cal e fra gli sponsor della gara

Imola ha dato il via alla corsa con Eddy Merckx - 19' per questo che la Bardani ha accettato con entusiasmo il ruolo di sponsor. Seguirà l'arrivo con interesse, perché è l'occasione di vedere all'opera i migliori nuovi talenti del panorama nazionale in una prova selettiva.

SI TRATTA di un'44ª edizione, valida per gli anni del domani, intitolata a un ciclista che ha fatto la storia. La prima volta risale al '70. Ha lanciato molti atleti il cui nome è scolpito nella storia della bici. A non solo. Partiamo di metri dal centro di Moser, Boreghetti, Battaglia, Belli, Casalgrande, Corti e Sironi. E ci sono un volta che con qualche altro ha saputo accendere l'immaginario degli sportivi sui paesi domoicini: Marco Pizzani. Il Parla ha corso tre edizioni, scaldando via via la classifica del Giro dilettanti: terzo, secondo e

infine primo. Quella odierna, tutta in terra reggiana, è la seconda tappa. La gara ha spiccato il balzo tra da Imola, a concludere il 15 giugno in Albinea. Foccherà parte da Moser, per passare nelle zone colpite dal sisma. Lo sport vuole così dare un segnale forte a favore del ritorno alla normalità. Ha conoscenza del paesaggio della corsa sono previste momentanee sospensioni della circolazione stradale.

Massimo Tassi

Zaynab Dosso è una freccia... tricolore

Atletica Leggera Ha vinto i 100 ai campionati italiani giovanili. Medaglia d'argento per Zlatan

Ciclismo Domani si disputa la Gran Fondo Oltre 1.000 bici lungo le strade reggiane

MENO UNO. Il conto alla rovescia per la 45ª edizione della Granfondo di ciclismo Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna si sta esaurendo. Domattina la classica manifestazione ciclistica porterà centinaia di appassionati delle due ruote ad invadere le strade della nostra provincia. Ai cicloturisti che già dalle 7,30 partiranno da Albinea sono riservati tre percorsi che si snocciolano verso l' Appennino Reggiano attraversando Casina, Carpineti, Castelnuovo né Monti, Villaminoso, Vetto, Canossa, **Vezzano sul Crostolo**, mentre le Handbike si dirigeranno verso la bassa trovando punti di ristoro a Casalgrande e San Martino in **Rio**. Sono 90 gli handbikers iscritti alla 1ª Granfondo europea a loro riservata.

Rappresentano quattro nazioni e fra loro ci saranno i campioni paralimpici Paolo Cecchetto e Giovanni Achenza e ben quattro campioni d' Italia. I partecipanti alla pedalata cicloturistica saranno circa 1000. La Granfondo organizzata dalla ASD Cooperatori e da Università del Pedale è inserita nel Circuito Uisp delle 2 Cime, nel Trofeo delle Regioni e nel Trittico dei Sapori Emiliano Romagnoli.

Alla Granfondo saranno ammesse per la prima volta anche le biciclette elettriche. Sarà possibile iscriversi anche domenica mattina (fino alle 8.30) direttamente in Piazza ad Albinea.

Lungo il percorso sono previsti luoghi di animazione mentre i punti di ristoro saranno in Piazza Gramsci a Castelnuovo né Monti, in prossimità del Castello di Rossena ed all' arrivo in Piazza Cavicchioni ad Albinea.

La partenza delle Handbike è invece fissata al Piazzale Lavezza per le ore 9.15.

UNA MEDAGLIA d'oro e una d'argento sono l'ottimo bottino dei reggiani impegnati a Firenze nei campionati italiani junior e promesse di atletica leggera. La maglia di campionessa italiana la veste Zaynab Dosso (foto), che vince i 100 in 12,04, davanti a 11,91 in batteria. L'azzurra della Coreadimi, dopo l'ottimismo, parte da prima e tiene su Marika Kocoukova in 12,07 ed Eleonora Fort in 12,10. Al Alexander Zlatan non basta raggiungere in 10,46 (che è prima su numero 6) le scarpe anche reggiane se Zlatan non greggioso

per la Fondamenta Modona per un parare Nicholas Arvanis che chiude in 10,42. Zlatan ha dimostrato grandi progressi, anche perché il tempo era di -0,3 m/s, e oggi potrà riprovare nel 200 sistema alla

Donna e ad altri reggiani. Molta si attende dall'atleta Pichelli e dalle marciatrici Terzi e Virello. Ma la prima avarata ha detto anche del bel 5º posto di Greta Ruzer nel javellotto promesse con 41,38 e di due reggiane qualificate per le finali: Michela Meana con il suo 9º posto nel lungo junior a 5,55 (perdendo) e Michela De Barti, prima nella sua batteria degli 800 jr. in 1:54,08. Qualche rimpianto per Marco Corbelli, 11º sui 100 promesse in 10,95, per Leonide Cepina, 11º in 12,32 per Raissa Merlanova, 10ª sempre negli 800 jr. e fuori dalla finale in 2:10,06. c.l.

Calcio a 5 Under 21
Martedì al Palabigi in fallo lo scudetto Si siederanno Kaos Ferrara e B&A Orte

GRANDE serata per il calcio a 5 giovanile al Palabigi Martelli, con l'arrivo d'arrivo alle 20, il massimo impianto cittadino ospiterà la finale di ritorno del campionato nazionale Under 21, che vedrà opposti il Kaos Futsal Ferrara - che da campione in carica va a caccia di uno splendido bis - e la B&A Sport Orte, che pare del vittorioso 1-1 della gara d'andata. Un primo assaggio, in sostanza, di ciò che succederà poi a partire dal crepuscolo, quando il Kaos trasferirà la propria attività a Reggio fondendosi con la Fidi Bari e portando la squadra di serie A1 in città.

Pattinano Under 18
La Casalgrande Padana è scatenata Ha conquistato la finalissima

CASALGRANDE Padana in finale ai campionati nazionali Under 18 Emmentini di pattinazione. La formazione bianco-rossa, dopo un girone eliminatorio da quattro vittorie in altrettanti match disputati, ha superato 22,20 in una semifinale molto tesa (tra le padrone di casa del Mezzano e i qualificati con alla gara che vide l'organizzazione del tricolore: un altro traguardo storico per il club casalgiano, dopo il titolo Under 16 conquistato un anno fa ed il terzo posto della prima squadra nell'ultima serie A1, l'avversaria nel match decisivo con 10' su una tra Bionessine e Casavio Magagnoli.

Vezzano in lutto per la maestra Cristina, morta a soli 51 anni

Cristina Ferrari se n'è andata a Santa Maria L'autopsia cercherà di far luce sulle cause: lunedì mattina i funerali

VEZZANO Si svolgeranno lunedì mattina a Vezzano i funerali della maestra Cristina Ferrari, deceduta a soli 51 anni. Cristina si è spenta giovedì all'arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio in cui era stata ricoverata da alcune settimane per problemi di salute.

Ieri, sulla salma della Ferrari, è stata eseguita l'autopsia per accertare le esatte cause della morte.

Cristina, come riferito nell'edizione di ieri, abitava con la madre a Vezzano e da una quindicina d'anni esercitava la professione di maestra presso la scuola materna "La Provvidenza" di Vezzano sul Crostolo, gestita dalla parrocchia del paese collinare. La scomparsa della 51enne ha suscitato profondo dolore e commozione a Vezzano e tra le numerose famiglie dei bambini che frequentano la scuola dove Cristina operava con impegno.

La famiglia della defunta ha chiesto non fiori, ma eventuali offerte a favore della scuola in cui lavorava Cristina. Ieri sera, nella cappella della scuola materna, è stato recitato il Santo Rosario in suffragio della maestra.

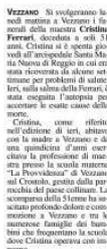
I funerali sono stati invece fissati per lunedì mattina con partenza alle ore 8.45 dall'obitorio del nosocomio reggiano, in cui è stata allestita la camera ardente per l'estremo addio, per raggiungere la piazza di Un ritratto di Cristina Ferrari, la maestra di 51 anni insegnava alla scuola materna La Provvidenza Vezzano dove si formerà il corteo funebre a piedi fino alla locale chiesa per la celebrazione della liturgia religiosa di commiato.

La salma, terminata la Messa, sarà poi accompagnata a Coviolo per la cremazione. Cristina lascia la madre Ada, la sorella Francesca e il cognato. «Cristina - ricordano le colleghe - era molto conosciuta e ben voluta da tutti. Era una persona riservata, ma sempre attiva e disponibile. Ha lavorato con noi fino alla metà di maggio: è stata poi ricoverata in ospedale e giovedì purtroppo si è spenta. Ieri la nostra scuola è rimasta chiusa per lutto e anche lunedì saranno sospese le lezioni per riuscire a partecipare alle esequie.

»



di Matteo Borsa



VEZZANO Si svolgeranno lunedì mattina a Vezzano i funerali della maestra Cristina Ferrari, deceduta a soli 51 anni. Cristina si è spenta giovedì all'arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio in cui era stata ricoverata da alcune settimane per problemi di salute. Ieri, sulla salma della Ferrari, è stata eseguita l'autopsia per accertare le esatte cause della morte.

Cristina, come riferito nell'edizione di ieri, abitava con la madre a Vezzano e da una quindicina d'anni esercitava la professione di maestra presso la scuola materna "La Provvidenza" di Vezzano sul Crostolo, gestita dalla parrocchia del paese collinare. La scomparsa della 51enne ha suscitato profondo dolore e commozione a Vezzano e tra le numerose famiglie dei bambini che frequentano la scuola dove Cristina operava con impegno.

La famiglia della defunta ha chiesto non fiori, ma eventuali offerte a favore della scuola in cui lavorava Cristina. Ieri sera, nella cappella della scuola materna, è stato recitato il Santo Rosario in suffragio della maestra.

I funerali sono stati invece fissati per lunedì mattina con partenza alle ore 8.45 dall'obitorio del nosocomio reggiano, in cui è stata allestita la camera ardente per l'estremo addio, per raggiungere la piazza di Un ritratto di Cristina Ferrari, la maestra di 51 anni insegnava alla scuola materna La Provvidenza Vezzano dove si formerà il corteo funebre a piedi fino alla locale chiesa per la celebrazione della liturgia religiosa di commiato.

»

Vezzano in lutto per la maestra Cristina, morta a soli 51 anni

Cristina Ferrari se n'è andata a Santa Maria L'autopsia cercherà di far luce sulle cause: lunedì mattina i funerali



I compiti dell'Unione al centro del consiglio comunale di Castelnovo Monti

CASTELNOVO MONTI Consiglio comunale in arrivo a Castelnovo Monti. L'assemblea è prevista per giovedì prossimo, 15 giugno, in Monticchio alle 21.

I consiglieri si occuperanno nell'approvazione della convenzione per il conferimento dell'Unione Mantova del Comune dell'Appoggio Reggiano della funzione fondamentale di Prigione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Ergastivo delle Relative Previdenze ai Cittadini e della funzione fondamentale dei servizi educativi (per i Comuni di Castelnovo ne' Monti, Carpi, Castelnovo, Tocco, Vico, Vignola e Villa Mazonza).

Si parlerà anche dell'approvazione della convenzione per il conferimento all'Unione Mantova del Comune dell'Appoggio Reggiano della funzione di Polizia municipale e polizia amministrativa locale e dell'approvazione del contratto di servizio con l'Assemblea Speciale Consorzio Tutela Appennino e il Comune di Castelnovo ne' Monti per la gestione delle fontanelle private all'area famiglia.

Saranno votati anche le variazioni al bilancio di previsione ammontato 2017-2019 e al Documento di Programmazione (DOP) 2017-2019.

Un invito di Guido Ferrari, a martedì 6/11 anni propaga da quest'estate la Provvidenza.

Vezzano dove si formerà il corteo funebre a piedi fino alla locale chiesa per la celebrazione della liturgia religiosa di commiato.

La salma, terminata la Messa, sarà poi accompagnata a Coviolo, per la cremazione. Cristina lascia la madre Ada, la sorella Francesca e il cognato. «Cristina - ricordano le colleghe - era molto conosciuta e ben voluta da tutti. Era una persona riservata, ma sempre attiva e disponibile. Ha lavorato con noi fino alla metà di maggio: è stata poi ricoverata in ospedale e giovedì purtroppo si è spenta. Ieri la nostra scuola è rimasta chiusa per lutto e anche lunedì saranno sospese le lezioni per riuscire a partecipare alle esequie.»

CASTELNOVO MONTI Nella giornata di ieri sono bastate alcune ore di lavoro di manutenzione e nuova manutenzione di alcuni tratti stradali, tra i quali per quanto riguarda la Strada 6/11 (tratto compreso fra Castelnovo Monti, Vico e Castelnovo Monti).

«Si tratta di un intervento atteso e importante - spiega il sindaco Roberto Bini - per il quale ringraziamo Atac con cui è in atto una collaborazione costante e proficua sui lavori di manutenzione. Nei prossimi giorni ci sarà qualche disagio da sopportare per i cittadini di Castelnovo, visto che la strada è stata chiusa per alcuni giorni. Vi teniamo, ma ovviamente è stato scelto il periodo dopo la chiusura della scuola, per evitare di ridurre tali disagi. Da lunedì 7 a lunedì 13 giugno, nella fascia oraria compresa tra le ore 8.30 e le ore 18, sarà limitato il senso unico alternato regolato da semafori, con l'esclusione delle domeniche. Sarà posticipata la segnalazione di cantiere che ha previsto il senso unico alternato, consentendo anche di utilizzare la viabilità alternativa su altre strade del centro urbano. La segnalazione sarà attivata il giorno successivo alla chiusura della viabilità su una strada per la collaborazione nell'affiancare questi disagi.»

«Tante denunce nessuna risposta»

il comitato

A fine assemblea Claudio Giacca, presidente del comitato "Aria Pulita" ha elencato diffide, denunce e provvedimenti inviati da vari enti ai titolari degli allevamenti suinicoli gestiti dai fratelli Ferrarri. Ancora senza risposta agli esposti inviati a Procura, Finanza e Agenzia delle Entrate. «A questo punto - ha detto Giacca - ci domandiamo a cosa servono gli inviti da parte delle istituzioni pubbliche a collaborare e denunciare fatti penali e amministrativi rilevanti se poi non si danno le giuste risposte». Questo l'elenco: «Otto rapporti ispettivi di Arpa; 11 riscontri di Arpa; a segnalazioni pervenute; 14 denunce Arpa; all'autorità giudiziaria; 6 diffide della Provincia di Reggio in materia di gestione liquami; un provvedimento di divieto spandimento su terreni con eccesso di potassio e fosforo; un provvedimento di modifica per irregolarità dei terreni allegati al piano di utilizzazione agronomica degli effluenti; 3 ordinanze d'igiene emesse dal Comune di Cadelbosco; decreto penale di condanna per false attestazioni di possesso terreni risultati di proprietà della Bonifica Emilia Centrale; decreto penale di condanna 19 febbraio 2013 per sversamento illecito di liquame nel canale di bonifica; rapporto Arpa del 29 aprile '13 per uso illecito di acquedotto di proprietà Iren su rottura e sversamento illegale di liquami; ulteriore rapporto Arpa del 30 maggio '13 per sversamento illecito nel canale di bonifica».

GIACCA 10 GIUGNO 2017 GAZZETTA

Guastalla Po Bassa Ovest 27

di Mauro Piroli

di Cadelbosco

«Altri maiali per il biogas? Solo se non inquinano»

Cadelbosco: il sindaco Tellini all'assemblea ha ribadito la posizione del Comune. Il comitato "Aria pulita" rimane contrario all'ampliamento degli impianti



I partecipanti all'assemblea che si è svolta al Circolo anagrafico "Lombardi Claudio" di Cadelbosco



Claudio Giacca

Il sindaco Tellini ha ribadito la posizione del Comune di Cadelbosco all'assemblea pubblica che si è svolta al Circolo anagrafico "Lombardi Claudio" di Cadelbosco. Il sindaco ha ribadito la posizione del Comune di Cadelbosco all'assemblea pubblica che si è svolta al Circolo anagrafico "Lombardi Claudio" di Cadelbosco. Il sindaco ha ribadito la posizione del Comune di Cadelbosco all'assemblea pubblica che si è svolta al Circolo anagrafico "Lombardi Claudio" di Cadelbosco.

Il comitato "Aria Pulita" rimane contrario all'ampliamento degli impianti. Il comitato "Aria Pulita" rimane contrario all'ampliamento degli impianti. Il comitato "Aria Pulita" rimane contrario all'ampliamento degli impianti.

GIACCA

Un parco dedicato al tredicenne annegato

Guastalla: domenica 18 giugno la cerimonia in memoria di Remo Benatti, morto per salvare il fratello



Remo Benatti

Il sindaco Tellini ha ribadito la posizione del Comune di Cadelbosco all'assemblea pubblica che si è svolta al Circolo anagrafico "Lombardi Claudio" di Cadelbosco. Il sindaco ha ribadito la posizione del Comune di Cadelbosco all'assemblea pubblica che si è svolta al Circolo anagrafico "Lombardi Claudio" di Cadelbosco.

Il comitato "Aria Pulita" rimane contrario all'ampliamento degli impianti. Il comitato "Aria Pulita" rimane contrario all'ampliamento degli impianti.

GIACCA

CASTELNOVO SOTTO, "ARGENTINA CHIAMA ITALIA"

Il Papa scrive al sindaco per congratularsi



Sindaco di Castelnuovo Sotto

Il sindaco Tellini ha ribadito la posizione del Comune di Cadelbosco all'assemblea pubblica che si è svolta al Circolo anagrafico "Lombardi Claudio" di Cadelbosco. Il sindaco ha ribadito la posizione del Comune di Cadelbosco all'assemblea pubblica che si è svolta al Circolo anagrafico "Lombardi Claudio" di Cadelbosco.

Il comitato "Aria Pulita" rimane contrario all'ampliamento degli impianti. Il comitato "Aria Pulita" rimane contrario all'ampliamento degli impianti.

Smantellata dalla polizia la 'cooperativa dello spaccio': 11 arresti

I pusher con base alle ex Reggiane rifornivano di droga la città: sequestrati tre quintali di stupefacenti

di PAOLO GRILLI PIAZZAVANO quintali di droga a Reggio e **Provincia**, ma di fatto erano spacciatori sfuggenti, quasi impredibili: trasportavano (spesso in bocca) minime dosi, tali da non metterli nei guai nel caso fossero finiti in trappola, e cercavano di confondere gli inquirenti assumendo identità fasulle e usando cellulari intestati a persone inesistenti, o ignare di tutto.

La squadra Mobile della polizia, in due anni e mezzo di laboriose indagini coordinate dal sostituto procuratore Giacomo Forte, è però riuscita a ricostruire l'imponente rete di pusher che riforniva centinaia di assuntori, anche insospettabili, in tutta la città e non solo. E ai 33 arresti già compiuti in corso d'opera, con circa tre quintali tra hascisc, eroina e cocaina sequestrati, si sono aggiunte così le undici ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip Angela Baraldi per gli ultimi membri della 'coop' dello spaccio sgominata con l'operazione 'Exit'. Sì, perché questi venditori 'al minuto' si erano suddivisi il mercato senza avere dei superiori, anzi sostenendosi l'un l'altro in un clima di apparente ed efficace collaborazione.

Nella notte tra giovedì e ieri sono finiti in manette i tunisini Fati Ben Rejeb, 37 anni, Meher Ben Salah, 39, Mohamed Layouni, 39, Yassine Mathlouthi, 30, Gali Skandar, 37, Ali Zituni, 40, e il marocchino Ahmed Salim detto 'il Motorino' per l'instancabile propensione a spostarsi per raggiungere i clienti. Ai domiciliari è finito un connazionale di quest'ultimo, Rachid Allah Nasro, 34 anni, un tunisino di 31 anni deve sottostare ora all'obbligo di dimore mentre sono ancora in corso le ricerche di un altro marocchino e di un tunisino colpiti da ordine di custodia cautelare in carcere.

Davvero accuratissimo il sistema che i nordafricani avevano adottato per rendersi invisibili. La base dello spaccio era stata fissata nei ruderi delle ex Officine Reggiane, dove gli acquirenti delle dosi potevano trovare la droga semplicemente avvicinandosi alla recinzione: qualcuno, anche senza 'prenotazione', avrebbe consegnato loro la sostanza desiderata. Ma i nordafricani finiti in trappola, in realtà, finivano per muoversi in tutta la



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

città (nella zona del Mirabello, per esempio), forti del fatto che le modiche quantità di droga trasportante non li avrebbero fatti incarcerare che per pochi giorni, in caso di arresto. E il fatto di essere praticamente tutti senza dimora, rendeva anche impossibile metterli ai domiciliari.

Tra le decine di persone arrestate, così, ce ne erano alcune specializzate nel rilascio post arresto. Questa sorta di 'impunità' che i pusher sapevano garantirsi, però, non ha scoraggiato i poliziotti che minuziosamente hanno ricostruito tutti i micro passaggi di stupefacente. E risalendo la filiera, la Mobile è arrivata anche a intercettare grossi quantitativi provenienti dal Marocco, via Spagna. In un' occasione, in questi due anni e mezzo di indagine, è stato sequestrato un maxi carico di hascisc, pari a 186 chili. La droga poi giungeva in Italia e a Reggio (spesso dopo un passaggio da Modena, qui sono stati sequestrati 70 chili di stupefacenti) avveniva questa 'atomizzazione' dello spaccio, quasi un rompicapo per chi deve occuparsi giorno e notte della lotta al traffico di droga.

I pusher comunicavano con schede telefoniche 'fantasma' comprate da venditori compiacenti e si attribuivano di continuo soprannomi diversi per sviare le indagini.

Ma anche questo stratagemma, nel lungo periodo, non ha pagato.

E la polizia è riuscita a mettere in scacco il gruppo di spacciatori che sfuggiva alle maglie grosse delle indagini tradizionali.

PAOLO GRILLI

Profughi, evento Cisl contro la fiaccolata

La sede del sindacato resterà aperta: «Sbagliato alimentare odio e paura»

CITTÀ in fibrillazione per la fiaccolata di lunedì sera indetta dalla Rete dei Comitati (Ascoltare Santa Croce, Caggiati-Santo Stefano, Gardenia, Porta e Via Emilia San Pietro, Reggio Civitas, Reggio Est Sicura, Via Filzi & Dintorni).

I cittadini scenderanno in piazza Martiri del 7 Luglio per poi marciare fino al Municipio, dove chiederanno a gran voce spiegazioni al sindaco Luca Vecchi per non aver detto stop al notevole aumento del numero massimo di richiedenti asilo (1095 ad aprile scorso, rispetto ai 427 indicati dall' Anci).

«Rigettiamo con fermezza il tentativo di strumentalizzare politicamente quest' iniziativa popolare da parte dell' Amministrazione - dice Corrado Grasselli, referente della Rete - Il sindaco dovrebbe interrogarsi sul perché di tante adesioni». L' invito è a partecipare, ma senza colori o bandiere politiche. Strumentalizzazione che però volente o nolente, rischia di essere reale.

Numerose le polemiche di questi giorni, ma anche le adesioni che lo vanno a confermare.

Come la partecipazione di «Difendi Reggio - comitato indipendente e gruppo di liberi cittadini reggiani», dietro al quale ci sono persone che sono espressione del centrodestra con esperienze politiche attuali o con trascorsi, dall' avvocato Luca Tadolini - che è il portavoce del comitato - passando per Alessandro Aragona, Alberto Bizzocchi, Elena Diacci, Marco Eboli e altri. «Chiediamo alle istituzioni che non si prestino a questa catastrofe sociale, umana e politica - dicono - rifiutando la pseudo-accoglienza di profughi e richiedenti asilo, esito delle ignobili tratte di schiavisti-scafisti».

Anche il movimento 5Stelle ha fatto sapere che aderirà alla fiaccolata. Senza bandiere e simboli, come chiedono i comitati di quartiere.

«Accoglienza sì, ma con buonsenso, trasparenza nella gestione e rispetto delle regole - chiosano i grillini - Per questo condividiamo l' approccio della Rete dei Comitati. Parteciperemo senza stemmi e bandiere. Ci presenteremo per quelli che siamo: cittadini temporanei nelle istituzioni tra i cittadini. Lunedì dovranno essere i comitati a parlare, mentre chi è eletto nelle istituzioni dovrà ascoltare in silenzio».

Ma c' è pure chi si scaglia contro la fiaccolata. COME la Cisl che lunedì darà vita ad una sorta di «contromanifestazione»: la sede sindacale di via Turri resterà aperta fino alle 23, dove ci sarà la musica del gruppo Hakuna Matata, proiezioni di immagini sul tema dell' immigrazione e assaggi di pietanze etniche.

«Siamo stupiti per questa fiaccolata - chiosano il segretario William Ballotta e il delegato sul tema,

SABAIO 10 GIUGNO 2017 | Il Resto del Carlino | REGGIO 9

IL NODO ACCOGLIENZA

Profughi, evento Cisl contro la fiaccolata

La sede del sindacato resterà aperta: «Sbagliato alimentare odio e paura»



I grillini
I 5 Stelle aderiscono all'iniziativa dei cittadini: «Parteciperemo senza stemmi e bandiere»

I comitati
Gli organizzatori ribadiscono: «Non vogliamo strumentalizzazioni di carattere politico»

CITTÀ in fibrillazione per la fiaccolata di lunedì sera indetta dalla Rete dei Comitati (Ascoltare Santa Croce, Caggiati-Santo Stefano, Gardenia, Porta e Via Emilia San Pietro, Reggio Civitas, Reggio Est Sicura, Via Filzi & Dintorni). I cittadini scenderanno in piazza Martiri del 7 Luglio per poi marciare fino al Municipio, dove chiederanno a gran voce spiegazioni al sindaco Luca Vecchi per non aver detto stop al notevole aumento del numero massimo di richiedenti asilo (1095 ad aprile scorso, rispetto ai 427 indicati dall' Anci). «Rigettiamo con fermezza il tentativo di strumentalizzare politicamente quest' iniziativa popolare da parte dell' Amministrazione - dice Corrado Grasselli, referente della Rete - Il sindaco dovrebbe interrogarsi sul perché di tante adesioni...»

lo vanno a confermare. Come la partecipazione di «Difendi Reggio - comitato indipendente e gruppo di liberi cittadini reggiani», dietro al quale ci sono persone che sono espressione del centrodestra con esperienze politiche attuali o con trascorsi, dall' avvocato Luca Tadolini - che è il portavoce del comitato - passando per Alessandro Aragona, Alberto Bizzocchi, Elena Diacci, Marco Eboli e altri. «Chiediamo alle istituzioni che non si prestino a questa catastrofe sociale, umana e politica - dicono - rifiutando la pseudo-accoglienza di profughi e richiedenti asilo, esito delle ignobili tratte di schiavisti-scafisti».

la fiaccolata.
COME la Cisl che lunedì darà vita ad una sorta di «contromanifestazione»: la sede sindacale di via Turri resterà aperta fino alle 23, dove ci sarà la musica del gruppo Hakuna Matata, proiezioni di immagini sul tema dell' immigrazione e assaggi di pietanze etniche. «Siamo stupiti per questa fiaccolata - chiosano il segretario William Ballotta e il delegato sul tema, Domenico Chiarini - che si sta trasformando in una vetrina di propaganda ed è sbagliato alimentare odio e paura. La provocazione dei cittadini è comprensibile, così come è inascoltabile che ci siano stati errori da parte del Governo nella gestione dell' accoglienza. Ma basta affrettarsi. Sulla stessa lunghezza d'onda l' associazione «Bene Horno di Parma» (che dal 2009 insegna la lingua italiana ed educazione civica agli stranieri) che rilancia: «Per quanto tutte le buone intenzioni degli organizzatori, la fiaccolata sta diventando un'occasione politica da cavalcare. È giusto il momento di aprire un dibattito cittadino vero per discutere delle politiche in tema di immigrazione e accoglienza. Un dialogo sincero e senza paura».

Daniela Petrone

ORLANDI LUBRIFICANTI s.r.l.

Da 30 anni una goccia continua all'appassionata ricerca dell'eccellenza

Un team giovane, dinamico ed esperto, costantemente aggiornato, specializzato in lubrificanti per ogni settore.

Due depositi per una capacità complessiva di oltre 10.000 quintali di olio lubrificante. Un parco automezzi idoneo per ogni esigenza e portata.

Una vasta e importante gamma di prodotti e servizi, tali da offrire la soluzione a qualsiasi necessità dei nostri clienti.

Via Rosa Bardelli 1/a - 6/a - Consandolo (Fe) - Tel. 0532 858867 r.a. - Fax: 0532 858931
www.orlandilubrificanti.it - info@orlandilubrificanti.it

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

Domenico Chiatto - che si sta trasformando in una vetrina di propaganda ed è sbagliato alimentare odio e paura. La preoccupazione dei cittadini è comprensibile, così come è innegabile che ci siano stati errori da parte del Governo nella gestione dell' accoglienza. Ma basta allarmi inutili».

Sulla stessa lunghezza d' onda l' associazione «Rete Diritto di Parola» (che dal 2009 insegna la lingua italiana ed educazione civica agli stranieri) che rilancia: «Pur con tutte le buone intenzioni degli organizzatori, la fiaccolata sta diventando un' occasione politica da cavalcare. È giunto il momento di aprire un dibattito cittadino vero per discutere delle politiche in tema di immigrazione e accoglienza. Un dialogo sincero e senza paure».

Daniele Petrone.

Rio Saliceto, abbraccio alla festa con il sindaco di Montegalgo

- RIO SALICETO - GIOVEDÌ sera tra gli ospiti di Riomania spiccava la presenza del sindaco di Montegalgo, Sergio Fabiani, approdato alla festa con il presidente della **Provincia**, GianMaria Manghi, accompagnati dal sindaco riiese Lucio Malavasi. «Fabiani ha voluto esprimermi la sua gratitudine per la donazione di 10mila euro, fondi raccolti grazie al pranzo di solidarietà allestito il 23 ottobre», spiega Giulia Corbo, vicepresidente dell'associazione Riomania. Il sindaco del Comune piceno colpito dal sisma (conta mille anime e ben 23 frazioni) ha visitato le cucine e i vari stand della festa invitando i benefattori riesi a contraccambiare la visita in quel di Montegalgo, in una sorta di gemellaggio. I fondi raccolti, integrati a quelli di altri Comuni reggiani, serviranno per la ricostruzione della scuola primaria di Montegalgo che, con ogni probabilità, verrà intitolata alla **Provincia** di Reggio. Il sindaco Fabiani, che ha cenato a base di gnocco fritto e le tigelle, è stato servito al tavolo dai migranti arrivati a Rio una settimana fa e già integrati nel contesto della festa.

14

il Resto del Carlino SABATO 10 GIUGNO 2017

Correggio

CORREGGIO EREERE

Marijuana sul balcone Arrestato barista 20enne

Correggio, notata dalla pattuglia di carabinieri

ERA INTENTA a presidiare l'abitato del borgo quando l'azione di una pattuglia dei carabinieri di Correggio, l'altro pomeriggio, è stata finalizzata da una segnalazione di un abitante di una frazione al secondo piano di un'abitazione privata, nel centro del paese. Gli uomini dell'Arma si sono presentati a casa del proprietario, un ventenne di professione barista a Correggio. Nel corso della perquisizione domiciliare, oltre a

spontaneamente alle forze dell'ordine un dispositivo di illuminazione artificiale per essere composto da pillole e trasformatori, condotti in uno appartamento. Per il giovane è scattato l'arresto collettivo di sostanze stupefacenti il

capo d'accusa di cui dovrà rispondere il giovane barista, ieri mattina, in aula per la criminalità, il ragazzo ha dichiarato che la sostanza stupefacente era per suo personale. In attesa del processo, è stato scarcerato.



Rio Saliceto, abbraccio alla festa con il sindaco di Montegalgo

UDIENZA DI CONVALIDA il giovane ha detto che era per uso personale. Liberato in attesa del processo

NO SAUCITO- ALLA VIGILIA del giorno della morte di Enrico Berlinguer - il segretario del Pci era a mancare a Palazzo F. il 10 giugno 1984 - il sindaco di Rio Saliceto, Lucio Malavasi, propone l'intitolazione del luogo commemorativo per onorare la piazza, intitolata come memoria del padovano, in via dei Martiri. «Abbiamo altre due intitolazioni a politici che hanno sempre la storia della nostra Repubblica», continua il primo cittadino. «Politici come il buon esempio di vita, moralità e amore per il proprio paese. Tra questi meritevoli un figura come Enrico Berlinguer. Noi politici non - emendano Malavasi - coloravano questo ruolo e gli intitolano la piazza con come abbiamo fatto per la giornata del 23 aprile, nel corso della quale abbiamo intitolato una piazza a ben due politici a momenti storici del nostro partito e ai cui ideali ne nutre la gioventù. Questo meritevole non poteva essere un collaboratore con le mafie e il Corvo Giustini», dichiara la notizia di un convegno meglio il nostro paese e lo stile che rende bello, questo è un piccolo passo per raggiungere lo scopo.

SAN MARTINO PRIMA TRASLOCHERANNO LE CLASSI NELLA NUOVA SCUOLA, POI TOCCHERÀ A VIA RIVONE Farmacia, c'è l'accordo: non andrà vicino alle aule

LA FARMACIA si trasferirà nei locali della scuola di via Rivone, nei soliti locali, saranno tornati i lavori che permettono l'impulso delle scuole di via Montebello, dove tutti le classi saranno più spaziose. Il dare la buona notizia il sindaco Paolo Fucio nel corso dell'incontro in gennaio e amministratore avrebbe parlato. Un accordo voluto dai genitori che pochi mesi fa avevano chiesto, con una raccolta di 100 firme consegnate in municipio, che il Comune licenziasse di tutto per evitare il trasferimento della nuova farmacia

dentro la scuola. Chiedi per evitare la concentrazione di un'attività commerciale e fuori dalle aule scolastiche. E così il sindaco Roberto Chiozzi ha parlato con tutti i genitori, anche con quelli che erano più preoccupati per il trasferimento della farmacia nei locali di via Rivone e ora abbiamo ricevuto una soluzione che ci rende tutti soddisfatti», spiega il sindaco Paolo Fucio. Che aggiunge: «È bene porre un concetto dedicato agli studi di progettazione che possono proporre di fare solo per l'impulso di via Montebello. Una commissione per il tecnico è disposta, ma non, quali sono i migliori ma. Poi, sulla il progetto tecnico, i lavori

partiranno. Ma la cosa più importante è che l'impulso non ha avuto un accordo. Fino al 2020, con i proprietari della nuova farmacia, che da molti mesi sta nel parcheggio all'incrocio tra via Rivone e via Fucio. «Un questo accordo la farmacia si impegna a rimanere nella sede odierna e non effettuare il trasferimento fino a quando i lavori per l'impulso non saranno terminati. Non solo, per evitare problemi relativi alla zona (tra cui la farmacia oggi occupa la zona parcheggio) il sindaco può essere essere nuovo parcheggio alla Comune. Silvia Parmegiani

SAN MARTINO AREA RISTORO ALLA GRANFONDO HANDBIKE Farà tappa anche a San Martino la prima edizione della Granfondo di Handbike, organizzata dalla A.S. Cooperatori di Reggio Emilia. I concorrenti, circa una novantina, attraverseranno il paese domo il 11 giugno dalle 10.15 alle 11.15 con una piccola sosta nel parcheggio di San Gocce dopo sarà allestita l'area ristoro, prima di ripartire verso Reggio e Albinea. Tra i tanti concorrenti attesi anche Paola Cecchetti, ero mondiale di Handbike ai giochi Paralimpici di Rio 2016. A tutti i partecipanti la Pro Loco offrirà lamburusco e gnocco fritto.



L'AREA Qui sarà intitolata la piazza Enrico Berlinguer

NO SAUCITO- ALLA VIGILIA del giorno della morte di Enrico Berlinguer - il segretario del Pci era a mancare a Palazzo F. il 10 giugno 1984 - il sindaco di Rio Saliceto, Lucio Malavasi, propone l'intitolazione del luogo commemorativo per onorare la piazza, intitolata come memoria del padovano, in via dei Martiri. «Abbiamo altre due intitolazioni a politici che hanno sempre la storia della nostra Repubblica», continua il primo cittadino. «Politici come il buon esempio di vita, moralità e amore per il proprio paese. Tra questi meritevoli un figura come Enrico Berlinguer. Noi politici non - emendano Malavasi - coloravano questo ruolo e gli intitolano la piazza con come abbiamo fatto per la giornata del 23 aprile, nel corso della quale abbiamo intitolato una piazza a ben due politici a momenti storici del nostro partito e ai cui ideali ne nutre la gioventù. Questo meritevole non poteva essere un collaboratore con le mafie e il Corvo Giustini», dichiara la notizia di un convegno meglio il nostro paese e lo stile che rende bello, questo è un piccolo passo per raggiungere lo scopo.

NOVELLARA Melli all'attacco: «Avanzo di 5,9 milioni La giunta non riesce a spendere le risorse»

NOVELLARA - I DATI del bilancio comunale 2016 di Novellara non fanno stare tranquillo il consigliere comunale di opposizione Mauro Melli, ex assessore di amministrazione e di 5,9 milioni di euro. Presento segnale per l'operato della giunta, che non è riuscita a spendere in opere e lavori importanti queste risorse, che ammontano a oltre il 10 per cento di realizzazione dei programmi che cala al 63% e raggiunge il milione euro di questi ultimi 15 mesi. Nel bilancio previsionale era previsto un valore complessivo di circa 20 milioni, mentre il consuntivo si attesta a poco più di 16,4 milioni. A preoccupare sono pure 39 mila euro di mancati interessi, dichiarati invariabili e cancellati dal bilancio. «I tributi e tariffe non sono aumentati a 1,1 milioni. Ed è reale il rischio che gran parte di questi soldi non verranno mai incassati. Il Comune - aggiunge il consigliere Melli - ha inoltre accantonato 450 mila euro per coprire i rischi del mutamento contrattato in sito. In negativo di 430 mila euro il conto economico, come pure il risultato della gestione di competenza pari a 227 mila euro, mentre il valore del patrimonio cala di 300 mila euro. È necessario che il 2016 è stato l'anno dell'aumento spropositato della Tasi con la pressione tributaria pro capite passata da 603 euro del 2015 a 656 euro del 2016.



PAOLO FUCIO - La soluzione rende tutti molto soddisfatti

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Politica locale

La Procura ha chiesto la condanna anche per Giovanni Paolo Bernini, ex assessore di Forza Italia al Comune di Parma, prosciolto per prescrizione nel primo grado dall' imputazione di scambio elettorale politico -mafioso. I pm hanno chiesto per lui sei anni di reclusione. Bernini aveva presentato un ricorso al Csm contro Mescolini.

BAISO

Oggi l'inaugurazione della mostra di Lucia Crisci e Cristina Orfanò al Museo "Montecchi" di Castagneto

BAISO Oggi pomeriggio, alle ore 15 alla casa museo "Vasco Montecchi" di Castagneto di Baiso, è in programma l'inaugurazione della mostra di Lucia Crisci e Cristina Orfanò. L'esposizione è stata organizzata dall'associazione culturale Cast di Castagneto di Baiso e curata da Mauro Carrera ed è stata realizzata con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, della **Provincia** di Reggio Emilia e del Comune di Baiso in collaborazione con la scuola di arti e mestieri di Suzzara, la galleria del premio Suzzara e il Vam-Virtual Art Museum. La casa museo "Vasco Montecchi" è un luogo di aggregazione fondamentale per la comunità di Castagneto e più in generale di tutto il territorio di Baiso: un centro culturale importante per l'Appennino, la provincia reggiana e per l'intero ambito regionale, un museo significativo per la diffusione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo italiano ed estero. Dopo le importanti esposizioni "Vasco Montecchi" (2016) per quest'anno sono previste due iniziative: la mostra Lucia Crisci/Cristina Orfanò, vincitrici del premio nazionale "Arte in Arti e Mestieri" (10 giugno - 1 settembre); un simposio e a conclusione una mostra delle opere degli scultori della "Scuola di Canossa" che sarà inaugurata sabato 7 ottobre.

«La scelta di proporre questa mostra estiva - spiegano gli organizzatori - ha rappresentato per la casa museo "Vasco Montecchi" un notevole sforzo supplementare, realizzato con l'orgoglio e la consapevolezza di favorire il difficile cammino di chi di questi tempi intraprende l'impervia strada dell'arte». La mostra sarà aperta nel weekend (sabato e domenica) dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18. (m.b.)



Vezzano in lutto per la maestra Cristina, morta a soli 51 anni

Cristina Ferrari se n'è andata a Santa Maria L'autopsia cercherà di far luce sulle cause: lunedì mattina i funerali



Un marito e due figlie, la maestra di 51 anni raggiunta da un infarto miocardico acuto.

Vezzano dove si formerà il cimitero funebre a piedi fino alla locale chiesa per la celebrazione della funzione religiosa di congedo.

La salma, sepolta a Mezzano, sarà poi accompagnata a Covello per la cremazione. Cristina lascia la madre Ada, la sorella Francesca e il cognato. Cristina è ricordata per la sua dedizione e serietà. Ha lavorato con noi fino alla metà di maggio e si era poi recata in ospedale e giovedì mattina è rimasta chiusa per tutta la notte. I funerali saranno sospesi le lezioni per il lunedì 12 giugno.

I compiti dell'Unione al centro del consiglio comunale di Castelnovo Monti

Sociali ed Engageo: il centro del consiglio comunale di Castelnovo Monti. L'assemblea è prevista per giovedì prossimo, 15 giugno, in Municipio alle 21.

I consiglieri si concentreranno sull'approvazione della convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano della funzione fondamentale di Programmazione e Gestione Del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Educativi e della funzione fondamentale di servizi educativi (per i Comuni di Castelnovo, Monti, Carpi, Casola, Ciano, Tuo, Vetto, Ventosio, Villa Montorio).

Si parlerà anche dell'approvazione della convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano delle funzioni di Polizia municipale e polizia amministrativa locale e dell'approvazione del contratto di servizio con l'Azienda Speciale Consorzio Teatro Appennino e il Comune di Castelnovo Monti per la gestione delle funzioni relative all'area teatrale.

Saranno votate anche le variazioni al bilancio di previsione autorizzazione 2017-2019 e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019.

È attivo l'ambulatorio infermieristico al Centro polifunzionale di Baiso: integrerà i servizi forniti dalla Asl

BAISO Dalla fine dello scorso maggio è stato attivato l'ambulatorio infermieristico al Centro polifunzionale di Baiso.

Il nuovo ambulatorio va a integrare le prestazioni già fornite dall'Azienda USL, in particolare il Centro è sede di un medico di medicina generale, un pediatra di libera scelta, dei servizi di comunità assistenziale (guardia medica e del punto prelievi). Negli ambulatori infermieristici, parte integrante del Dipartimento Cure Primarie, lavorano gli infermieri del Servizio Infermieristico Domestico.

L'ambulatorio di Baiso è in rete con quelli di Scandiano e è attivo, oltre che del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta, anche degli specialisti per la gestione integrata dei pazienti complessi. L'attività dell'ambulatorio infermieristico si integra con l'attività svolta al domicilio del paziente ed è organizzata per permettere agli utenti di ricevere assistenza sul territorio di residenza.

L'attività svolta presso l'ambulatorio infermieristico, concertata e programmata con il medico, non ha carattere di urgenza ed è gratuita.

Le attività principali che svolge sono: prelievi di sangue su prescrizione del medico e quanto richiesto dal medico; educazione terapeutica per la maggior autonomia della persona del nucleo familiare nella gestione di terapie (insulina, anticipertensivi, medicazioni); medicazioni; terapie intrinseco-comportamentali e complesse; terapie intrinseco-comportamentali con il medico di medicina generale, obacardiocardiocostituzionale a gestione di di-

spensivi medici; ad esempio sono per alimentazione, stitichezza, presa in carico dei pazienti cronici aritmici nel percorso di cura (es. Scompenso cardiaco).

L'accesso al servizio avviene previo appuntamento, da concordare con il servizio accoglienza del SUD di Scandiano 0522/850404. Per il primo accesso al servizio è necessaria la prescrizione del medico di medicina generale, gli eventuali ulteriori accessi saranno programmati direttamente dagli infermieri. In questa fase iniziale l'ambulatorio opera tre giorni al martedì dalle 15.30 alle 17.30 e venerdì dalle 10.30 alle 12.30. Successivamente l'apertura sarà rinnovata in proporzione alla richiesta di prestazioni che si andrà via registrando.



Delega Madia. Approvato l'ultimo decreto di peso della riforma - **Piano** di razionalizzazione da scrivere entro il 30 settembre e alienazioni da attuare entro l'anno successivo

Partecipate, almeno 5mila sotto esame

ROMA Con il correttivo del "taglia-partecipate" approvato ieri in via definitiva dal **consiglio** dei ministri i lavori sulla riforma Madia sono sostanzialmente chiusi. In arrivo c'è ancora un decreto-bis sui licenziamenti rapidi degli assenteisti, che però non presenta novità importanti rispetto al primo testo e serve nei fatti a sancire l'intesa con **Regioni** e **enti locali imposta** dalla Corte costituzionale.

Sulle **partecipate**, invece, l'esigenza dell'intesa ha modificato parecchio le regole rispetto al primo decreto (il 175 del 2016) perché gli **amministratori locali** hanno colto l'occasione per ridiscutere di obblighi e parametri. In sintesi: il **piano** di razionalizzazione, cioè il documento in cui ogni Pa deve individuare le **società** "fuori-regola" da dismettere o liquidare entro i 12 mesi successivi, va approvato entro il 30 settembre; il parametro minimo di **fatturato** per sopravvivere si dimezza a 500mila euro fino al 2020; anche le **società** più piccole possono mantenere (con **delibera** motivata e inviata alla Corte dei conti) il cda a 3 o 5 membri invece dell'amministratore unico, e gli statuti vanno adeguati alla riforma entro fine luglio; si permette alle **società** controllate di partecipare a gare in tutto il territorio nazionale, a **patto** di aver ottenuto con gara anche i **servizi** già in portafoglio; una serie di regole ad hoc salva le partecipazioni in fiere o case da gioco, anche se in perdita.

Insomma, a conti fatti il correttivo ha introdotto una buona dose di "flessibilità" sui parametri, che ora arriva finalmente alla prova sul campo dopo un lungo cantiere normativo rallentato anche dalla bocciatura costituzionale della strada seguita per i primi decreti.

Sotto esame restano prima di tutto le mini-**società**, perché i **piani** di razionalizzazione dovranno prevedere l'addio alle partecipazioni in aziende con più **amministratori** che **dipendenti** o con **fatturati** minimi nel triennio precedente, sotto i 500mila fino al 2019 e sotto il milione a partire dal 2020. Avventurarsi in numeri è complicato, perché nonostante le **partecipate** siano da un decennio al centro del dibattito l'Italia si sta dotando solo ora di un censimento unico. Stando ai Rapporti annuali del ministero dell'Economia, comunque, il 61,2% delle **partecipate** pubbliche ha meno di 10 **dipendenti** (il 23,8% non risulta addirittura avere addetti).

Per quel che riguarda il **fatturato**, invece, il rapporto scritto dall'allora commissario alla spending review Carlo Cottarelli (sempre sulla base dei rapporti annuali Mef) ha calcolato che il 34,6% delle **partecipate**



si ferma sotto al milione, mentre un altro 34% (in maggioranza **società** piccole o piccolissime, presumibilmente) non aveva **comunicato** dati. Insomma, i pochi fari nella nebbia permettono di indicare che i parametri dimensionali mettono a rischio intorno al 60% delle **partecipate**, cioè circa 5mila su 8mila.

Concentrarsi sulle piccole **società** può apparire un fatto d'immagine, finalizzato a proporre una riforma dai "grandi numeri", e in parte lo è. Ma proprio in questo reticolo di mini-aziende si concentra un pezzo del problema, se come ha certificato la Corte dei conti l'anno scorso, il 42,5% delle **partecipate** sotto il milione di **fatturato** è in perdita, mentre lo stesso dato si incontra solo nel 20,9% dei casi quando il **fatturato** è fra uno e cinque milioni.

Nel mirino della riforma ci sono però anche le realtà più grandi: gli obblighi di dismissione riguardano anche le aziende che, fuori dai **servizi** pubblici **locali**, hanno chiuso in perdita quattro **bilanci** degli ultimi cinque e quelle attive in settori già coperti da altre **partecipate** dello stesso **ente**.

Uno dei nodi più complicati da gestire sarà quello del personale, che l'ultimo decreto prova a fluidificare svincolando da turn over e tetti di spesa il ritorno nell'**ente** dei **dipendenti** esternalizzati alle **partecipate**. Questa tipologia rappresenta una quota minoritaria delle 411mila persone che secondo il Mef lavorano nelle **partecipate locali**, e che in genere sono state assunte direttamente dalla **società**. La gestione degli esuberi delle controllate, da individuare entro la nuova scadenza del 30 settembre, sarà affidata alle **Regioni**, che dovranno "agevolarne" la mobilità, mentre per gli esuberi delle **società** in cui la Pa è in minoranza sono in campo gli ammortizzatori ordinari; ma sul tema del personale per ora le incognite superano sulle certezze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianni Trovati

In Cdm. In campo 1,7 miliardi per oltre 500mila famiglie in difficoltà

Primo via al decreto anti-povertà

roma Con un decreto legislativo ponderoso (26 articoli) il Governo ha aperto ieri il cantiere attuativo della legge delega per il contrasto della povertà che aveva approvato lo scorso marzo. Il testo va ora all' esame della Conferenza unificata e delle commissioni parlamentari competenti.

Oltre all' avvio della nuova misura nazionale, il Reddito di inclusione (Rei) che dal 1° gennaio prossimo prenderà il posto dell' attuale programma Sia (il Sostegno per l' inclusione attiva in pagamento dallo scorso novembre e che a maggio è arrivato a circa 90mila famiglie, ovvero 180mila individui) con il dlgs si manda in pensione l' Asdi e si dispone che dal prossimo gennaio le famiglie che beneficiano della vecchia Carta acquisti (433mila individui totali per 35 milioni a bimestre a inizio 2017) passeranno al Rei.

Secondo le previsioni governative dal 1° di gennaio 2018 (ma le domande si potranno inviare da fine 2017) il reddito di inclusione dovrebbe arrivare a una **platea** di circa 500mila nuclei familiari (1,8 milioni di individui) e si partirà dai nuclei Isee con più minori o con over 55enni disoccupati.

Le risorse in campo sono 1,744 miliardi nel 2018 e 1,845 a decorrere dal 2019, cui si devono aggiungere 262 milioni destinati agli **enti locali** chiamati ad attivare i progetti personalizzati di attivazione e inclusione sociale e lavorativa cui i beneficiari del Rei devono aderire pena la perdita del trattamento economico. La **platea** dei potenziale dei beneficiari sarebbe di 660mila famiglie, come ha detto ieri il ministro Giuliano Poletti, se si considerano anche i nuclei poveri che già beneficiano di altri trattamenti assistenziali. In fase iniziale il Rei dovrebbe aggirarsi su 485 euro netti al mese. Si stabilisce poi l' avvio del **Piano** nazionale per la lotta alla povertà che avrà cadenza triennale e l' obiettivo di estendere ulteriormente la **platea** dei beneficiari, con un incremento delle risorse che si renderanno disponibili sul Fondo Povertà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



D.Col.

Aiuti Ue. A pochi giorni dall' ultima improrogabile scadenza (16 giugno) il sistema non è ancora a regime

Pac, caos per 60mila domande

L' Agea: a buon fine un milione di richieste, traguardo possibile

Storia di ordinaria burocrazia.

Il termine di presentazione delle domande per gli aiuti Pac scade irrevocabilmente il 15 giugno, dopo la proroga di un mese concessa da Bruxelles. Ma secondo le organizzazioni agricole la situazione resta critica. E all' appello mancano ancora 60mila domande. Mentre solo due giorni fa è stata pubblicata una circolare con le istruzioni operative. Il dialogo con Agea è continuo - afferma Franco Postorino, **consigliere** delegato del Caa di Confagricoltura - ma le cose non vanno. Continuiamo a lavorare male. Il problema è inviare tutte le domande che devono essere qualitativamente ottime. I Caa stanno lavorando giorno e notte, ma non è un caso se dai 30mila ettari al giorno siamo scesi a 8mila».

Agea ancora sotto accusa, ma il **direttore** Gabriele Papa Pagliardini chiarisce la reale situazione.

Non nasconde le difficoltà «ereditate», ma anche determinate dalla novità dell' obbligo di presentare in forma grafica il 75% delle domande. «Non avere problemi - dice - sarebbe impossibile. Sul territorio operano sette sistemi informativi diversi. Per quello nazionale poi c' è una gara in corso per il Sian. Il modello è in fase di superamento, ma si tratta di una riforma di medio lungo termine, ora bisogna gestire l' emergenza».

E secondo Pagliardini si sta facendo il possibile. «Agea e Arcea (Calabria) hanno presentato nella scorsa campagna 650mila domande, 350mila gli altri organismi pagatori. A oggi mancano all' appello - dice il **direttore** di Agea - 60mila domande. Ma più di 4 milioni di ettari in forma grafica sono già nel sistema». E questo per Pagliardini è un risultato importante. Ma per quelle che sono ancora fuori non si possono che rispettare le regole. «Entro il 15 giugno dobbiamo consentire la presentazione di tutte le domande rispettando il 75% delle domande grafiche». Con la circolare pubblicata l' 8 giugno, concordata con i Caa, è stata trovata una soluzione per problemi **catastali** legati ad accorpamento di **comuni**. Le **amministrazioni** dialogano, almeno teoricamente, ma sempre con i tempi lunghi della burocrazia.

Nel caso in cui il Caa abbia provato a fare la domanda in forma grafica ma non sia andata buon fine non per responsabilità del Caa o dell' agricoltore, allora c' è l' autorizzazione a presentarla nella vecchia



forma alfanumerica, alla digitalizzazione ci penserà Agea. Il direttore non ci sta poi ad accollarsi tutte le responsabilità per i ritardi dei pagamenti che riguardano i Piani di sviluppo rurale. «Si scarica tutto su Agea - afferma - perchè è l'anello finale e fa i pagamenti. Al netto dei ritardi vorrei ricordare che ci sono 160 sistemi informativi (algoritmi) per misure di superficie e 40 interessano dai 10 ai 50 agricoltori. Alcune regioni hanno scelto misure finalizzate a una platea esigua di agricoltori. Ma per Agea l'algoritmo per pagare 10mila produttori vale lo stesso impegno di quello per pagarne 50. Senza contare poi che una programmazione Ue sconta sempre i ritardi fisiologici della fase di avviamento». Ma i ritardi saranno superati: entro fine luglio si effettueranno i pagamenti del 2015, entro settembre quelli del 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Annamaria Capparelli

Fisco. Via libera dal comitato di gestione

Ruffini al vertice dell' Agenzia Orlandi al Catasto

ROMA La direttrice uscente dell'agenzia delle **Entrate** scende di una casella e diventa vice, con delega a **catasto**, cartografia e osservatorio immobiliare. Nel nuovo Fisco che sarà guidato da Ernesto Maria Ruffini (ieri il **Consiglio** dei ministri ha conferito l'incarico dopo il via libera della Conferenza unificata e a questo punto mancano solo la firma del Capo dello Stato sul decreto di nomina e la registrazione alla Corte dei conti), e che dal 1° luglio vedrà la fusione fra agenzia delle **Entrate** ed Equitalia, Rossella Orlandi svolgerà quindi il ruolo affidato prima a Gabriella Alemanno. A completare l'organigramma di vertice è Aldo Polito, **direttore** centrale dell'accertamento, che sarà l'altro vice con funzioni di vicario del **direttore**.

Con le decisioni assunte ieri, a quanto risulta al Sole 24 Ore, prende dunque forma la prima linea del nuovo fisco unificato.

A motivare la scelta, che almeno per ora scorza le ipotesi precedenti secondo cui Rossella Orlandi sarebbe stata destinata a un ruolo di **consigliere** del ministro Padoan o a un ruolo al dipartimento Finanze, c'è il curriculum della direttrice uscente; che, a differenza del suo predecessore Attilio Befera, è una **dipendente** a tempo indeterminato dell'Agenzia, occupata fin dal 2000 in ruoli dirigenziali. In questo modo, quindi, l'Agenzia assicura la prosecuzione del rapporto di lavoro in posizione «equivalente» come prevedono le norme. Per consentire il ruolo di vicario a Polito, poi, viene modificato lo Statuto dell'Agenzia, che finora riservava la posizione a dirigenti in pensione, una situazione che non garantiva la gestione ordinata in caso di problemi.

I rapporti economici fra le due realtà in corso di fusione rappresentano poi la novità fondamentale del consuntivo 2016 di Equitalia, anch'esso approvato ieri. Dal 1° gennaio dell'anno scorso, infatti, l'aggio è sceso di due punti percentuali, dall'8 al 6%, con una norma che ha previsto l'indennizzo a Equitalia a carico dell'agenzia delle **Entrate**. Per misurare questo "rimborso", però, è partito un dibattito interpretativo, risolto chiamando in causa la Ragioneria generale. Il rimborso, hanno spiegato a Via XX Settembre, va calcolato per cassa e non per competenza, e di conseguenza sono stati conteggiati tutti i ruoli emessi e incassati nel corso del 2016 per individuare la differenza. Risultato: un assegno da 24 milioni.

Per il resto, il **bilancio** di Equitalia conferma i numeri chiave della **riscossione**: 8,8 miliardi di incassi, con un aumento del 6,2% rispetto all'anno prima. Sempre in crescita, spinto dalla crisi di liquidità dei contribuenti, il **bilancio** delle rateazioni: dal 2008 ne sono state attivate quasi 3,5 milioni, per un importo

The image shows a collage of two items. The top part is a newspaper clipping from 'Il Sole 24 Ore' dated June 10, 2017. The main headline is 'Compensazioni con codici ad hoc' with a sub-headline 'Per le partite Iva obbligatori i servizi telematici messi a disposizione dalle Entrate'. To the right, there is a smaller article titled 'Ruffini al vertice dell'Agenzia Orlandi al Catasto' with the sub-headline 'Fisco. Via libera dal comitato di gestione'. The bottom part of the collage is a red advertisement for LILT (Legga Italiana per la Lotta contro i Tumori). It features the text 'DONA il tuo 5x1000' and 'LILT' logo. Contact information includes 'SOS LILT 800-998877' and 'www.lilt.it'. A tax code is provided: 'CODICE FISCALE > 80118410580 <'. The advertisement also includes the text 'Prevenire aumenta le possibilità di evitare un combattimento. Quello contro i tumori. Sostieni la prevenzione oncologica: dona il tuo 5x1000 alla LILT.'

dilazionato da 37,8 miliardi.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianni Trovati

Quindi, viene abrogato il dpcm 27 dicembre 1988, recante le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale (Sia), sostituito dal nuovo Allegato VII alla seconda parte del dlgs n. 152/2006.

Sulla «Commissione Via», il decreto precisa che i commissari sono nominati dal ministro dell' ambiente, senza obbligo di esperire procedura concorsuale, con motivazione sul possesso, da parte dei soggetti prescelti, dei necessari requisiti. Prevista la riduzione complessiva dei tempi per la conclusione dei procedimenti, abbinata alla qualificazione di tutti i termini come «perentori».

Il decreto definisce inoltre regole omogenee per il procedimento di Via su tutto il territorio nazionale, con conseguente rimodulazione delle competenze normative delle **regioni**, alle quali viene attribuito il solo potere di disciplinare l' organizzazione e modalità di esercizio delle proprie funzioni amministrative, con facoltà di delegarle agli **enti** territoriali subregionali e di prevedere forme e modalità ulteriori di semplificazione e coordinamento. Introdotta la completa digitalizzazione degli oneri informativi a carico dei proponenti con l' eliminazione integrale degli obblighi di **pubblicazione** sui mezzi di stampa.

ANDREA MASCOLINI

Opere incomplete, taglio ai tempi per lavori, procedure e dissequestri

Completamento delle opere incompiute al Sud. Procedura accelerata e tempi dimezzati a tutti i livelli per la loro realizzazione, anche in sede di giudizio. E sblocco rapido delle infrastrutture sotto sequestro a scopo preventivo o probatorio. Il decreto legge per il Sud, approvato ieri in consiglio dei ministri dispone che si acceleri nel completamento delle infrastrutture in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. A tal fine, capoluoghi di provincia, **regioni** e **province** dovranno stilare, entro il 31 ottobre, le opere di loro competenza ritenute strategiche per lo sviluppo dei territori. E il cui grado di avanzamento sia pari ad almeno l'80% dell'opera. I ritardi devono essere causati dall'iter autorizzativo o da situazioni di sequestro. Le opere finiranno in elenchi regionali, poi approvati con decreto del ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno. E c'è di più: tutti gli interventi di realizzazione di queste opere saranno «indifferibili, urgenti e di **pubblica utilità**». In sostanza, i lavori verranno realizzati in deroga a tempi e procedure previste dalle norme vigenti. A vegliare che tutto vada per il verso giusto saranno commissari di governo, uno per regione o per più **regioni**, nominati su richiesta delle **regioni** interessate.

Questi potranno avvalersi delle amministrazioni centrali e periferiche dello stato e degli **enti** territoriali. E avranno poteri sostitutivi per rimuovere situazioni o elementi che ostacolano la realizzazione degli interventi. Dove poi l'opera risulti insabbiata per ritardi nell'iter autorizzativo, i commissari potranno convocare una conferenza di servizi con i rappresentanti delle amministrazioni interessate, per giungere a intese e al rilascio di pareri, autorizzazioni, concessioni, approvazioni e nulla osta previsti dalle legge. Invece, qualora il ritardo dei lavori sia dovuto a un contenzioso giurisdizionale, il decreto legge dispone che si applichino ai giudizi in corso norme processuali di natura acceleratoria. E se l'infrastruttura è sotto sequestro preventivo o probatorio? A quel punto i commissari potranno chiedere al giudice delle indagini preliminari (gip) il dissequestro dell'opera, al solo fine di completarla; il gip dovrà dissequestrare entro dieci giorni l'opera o motivare l'eventuale diniego. Infine, i commissari potranno chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) di vigilare sugli interventi che devono attuare.

Luigi Chiarello.

Italia Oggi

DIRITTO E FISCO

Sabato 10 Giugno 2017 29

CONSIGLIO DEI MINISTRI/ Nel decreto legge anche un nuovo fondo d'investimento nelle pmi

Sud, fondi ai giovani investitori 40 mila a socio per chi avvia nuove imprese in Mezzogiorno

di ROBERTO LANZI e LARA CHIARELLO

Nasce un nuovo incentivo per la promozione di nuove iniziative imprenditoriali nel Mezzogiorno. Si chiama **Abete ad Abete** e consiste in finanziamenti in parte a fondo perduto e in parte sotto forma di prestiti a tasso zero fino a 40 mila euro a persona, per ciascuno dei soci che costituiscono l'impresa. È fino a un massimo di 300 mila euro nel settore. Al fine di sviluppare o creare (Dcl per il periodo 2017/2020). Obiettivo stimolare i giovani a investire nella regione del Mezzogiorno. A dettare il nuovo incentivo è il decreto legge per il Mezzogiorno, varato dal Consiglio dei ministri. Nelle nuove imprese sono ammessi anche i soci non giovani, ma a fronte di un investimento da approvare la loro presenza non rileva ai fini del numero dei soggetti che possono essere agevolati. Durante ogni presente domanda anche le imprese sono da costituire, quindi devono essere costituiti come impresa individuale, società o cooperativa al massimo entro 180 giorni successivi alla data di costituzione dell'ente propositivo dell'istruttoria. Le nuove iniziative imprenditoriali candidate ad agevolazione devono

Le novità

- Fondo da 1,3 miliardi per l'imprenditoria giovanile al Sud
- Mix di contributo a fondo perduto, finanziamento a tasso zero e garanzie
- Possibile ottenere agevolazioni fino a 200 mila euro
- Esclusi i liberi professionisti e le attività commerciali
- Domanda a sportello gestito da Invitalia
- Arriva un fondo di investimento da 50 milioni di euro per le Pmi del Mezzogiorno

60 giorni dalla presentazione delle domande. Le domande di agevolazioni possono essere presentate fino a esaurimento del quarto grado con un importo degli altri soci. I soggetti valutati non possono essere co-fondatori e non permettono di far saltare l'ammissione del finanziamento. **Domanda tramite Invitalia.** I soggetti interessati possono presentare istanze di accesso alla misura, corredata da tutta la documentazione relativa al progetto imprenditoriale, attraverso una piattaforma dedicata sul sito istituzionale dell'Agenzia nazionale per l'attuazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (Invitalia), società individuale quale soggetto gestore anche per questa misura, Invitalia provvede all'istruttoria entro

re, dell'artigiano o dell'industria. E quelli relativi alla fornitura di servizi e favore delle imprese appartenenti a qualsiasi settore. Saranno escluse dal finanziamento, invece, le attività libero professionali e quelle commerciali. **In arrivo anche il fondo di investimento per le Pmi.** Sempre col decreto legge per il Mezzogiorno viene istituito un nuovo strumento, denominato **«Abete ad Abete»**, che consiste in un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, privati o pubblici. Lo scopo è di sostenere la crescita di imprese a elevato potenziale di sviluppo. Le Pmi che ne beneficeranno dovranno essere operanti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna. Il fondo sarà gestito da Invitalia vent'anni dopo e avrà una dotazione di 50 milioni di euro.



Nasce la banca delle terre incolte

Il Sud riparte anche dall'agricoltura. Con la creazione nelle regioni del Mezzogiorno di una banca delle terre abbandonate e incolte, da dare in concessione a persone con età tra i 18 e i 45 anni, sulla base di un progetto di coltivazione. È con un sostegno finanziario da 40 mila di euro per lo sviluppo di aziende di filiera da parte delle imprese coinvolte e di quelle che le novità contenute nel nuovo decreto legge Mezzogiorno approvato dal Consiglio dei ministri di ieri.

Definizione dei servizi abbandonati o incolti e tipologia giuridica per agevolazione attività. Il decreto legge classifica come «terre incolte» i terreni non destinati ad uso produttivo da almeno dieci anni, anche occupati in parte da fabbricati e da altri manufatti, che non siano stati oggetto di manutenzione nel corso dello stesso periodo temporale e che risultino in evidente stato di abbandono.

I terreni soggetti di rinaturalizzazione artificiale o in cui sono insediati formazioni arbustive e arboree, o recintati di quelli considerati bonari per legge, nei quali non siano stati attuati interventi di difesa o di manutenzione negli ultimi 15 anni.

Le aree edificabili e non edificabili, artigianali, commerciali, turistico-ricreative che risultino in stato di abbandono da almeno 15 anni.

Opere incomplete, taglio ai tempi per lavori, procedure e dissequestri

Completamento delle opere incompiute al Sud. Procedura accelerata e tempi dimezzati a tutti i livelli per la loro realizzazione, anche in sede di giudizio. E sblocco rapido delle infrastrutture sotto sequestro a scopo preventivo o probatorio. Il decreto legge per il Sud, approvato ieri in consiglio dei ministri dispone che si acceleri nel completamento delle infrastrutture in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. A tal fine, capoluoghi di provincia, **regioni** e **province** dovranno stilare, entro il 31 ottobre, le opere di loro competenza ritenute strategiche per lo sviluppo dei territori. E il cui grado di avanzamento sia pari ad almeno l'80% dell'opera. I ritardi devono essere causati dall'iter autorizzativo o da situazioni di sequestro. Le opere finiranno in elenchi regionali, poi approvati con decreto del ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno. E c'è di più: tutti gli interventi di realizzazione di queste opere saranno «indifferibili, urgenti e di **pubblica utilità**». In sostanza, i lavori verranno realizzati in deroga a tempi e procedure previste dalle norme vigenti. A vegliare che tutto vada per il verso giusto saranno commissari di governo, uno per regione o per più **regioni**, nominati su

richiesta delle regioni interessate. Questi potranno avvalersi delle amministrazioni centrali e periferiche dello stato e degli enti territoriali. E avranno poteri sostitutivi per rimuovere situazioni o elementi che ostacolano la realizzazione degli interventi. Dove poi l'opera risulti insabbiata per ritardi nell'iter autorizzativo, i commissari potranno convocare una conferenza di servizi con i rappresentanti delle amministrazioni interessate, per giungere a intese e al rilascio di pareri, autorizzazioni, concessioni, approvazioni e nulla osta previsti dalle legge. Invece, qualora il ritardo dei lavori sia dovuto a un contenzioso giurisdizionale, il decreto legge dispone che si applichino ai giudizi in corso norme processuali di natura acceleratoria. E se l'infrastruttura è sotto sequestro preventivo o probatorio? A quel punto i commissari potranno chiedere al giudice delle indagini preliminari (gip) il dissequestro dell'opera, al solo fine di completarla; il gip dovrà dissequestrare entro dieci giorni l'opera o motivare l'eventuale diniego. Infine, i commissari potranno chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) di vigilare sugli interventi che devono attuare.

Luigi Chiarello

Sisma ed ecobonus: le regole dall' Agenzia delle entrate

Incentivi cedibili a chi fa il lavoro

Pronte le regole per la cessione dei crediti fiscali corrispondenti all' ecobonus e al sismabonus nei condomini. I contribuenti che sostengono le spese per gli interventi di riqualificazione energetica e/o adeguamento antisismico negli anni 2017-2021 potranno alienare il **tax credit**, invece che utilizzarlo in detrazione.

I bonus potranno essere ceduti alle imprese che eseguono i lavori o ad altri soggetti privati (escluse banche, intermediari finanziari e p.a.). Procedura interamente telematica per garantire il corretto funzionamento del sistema e prevenire abusi, con un ruolo centrale giocato dagli amministratori di condominio chiamati a trasmettere annualmente i dati al fisco. Utilizzo da parte del creditore finale tramite F24 online. È quanto dispongono due provvedimenti varati dall' Agenzia delle entrate l' 8 giugno 2017, che disciplinano le modalità di cessione delle detrazioni spettanti per gli interventi «green» e antisismici nelle parti comuni degli edifici. Il dl n. 50/2017, attualmente in fase di conversione, amplia ulteriormente la possibilità di cessione degli ecobonus per i contribuenti che ricadono nella no **tax** area (si veda ItaliaOggi del 7 giugno scorso). Sul punto, tuttavia, «saranno emanate ulteriori istruzioni», precisa una nota delle Entrate.

Per gli ecobonus importi pari al 65%, ai sensi del dl n. 63/2013 con detrazione maggiorata al 70% in caso di lavori che interessano l' involucro dell' edificio con un' incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda, oppure del 75% in caso di interventi finalizzati a migliorare la prestazione energetica che conseguono almeno la qualità media di cui al decreto Mise 26 giugno 2015. Il **tax credit** va calcolato su un tetto di spesa di 40 mila euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l' edificio e deve essere ripartito in dieci quote annuali di pari importo. Per il sismabonus, il credito d' **imposta** cedibile è pari al 75% delle spese sostenute, se dalla realizzazione degli interventi deriva una riduzione del rischio sismico che determina il passaggio a una classe inferiore di rischio. Se c' è passaggio a due classi inferiori di rischio, lo sgravio sale all' 85%. La detrazione si applica su un ammontare delle spese non superiore a 96 mila euro moltiplicato il numero delle unità immobiliari che compongono l' edificio e deve essere ripartita in cinque quote annuali di pari importo. I crediti d' **imposta** potranno essere ceduti dai singoli condòmini, per la quota parte loro spettante, oppure dai successivi cessionari. Il bonus diviene materialmente disponibile a partire dal 10 marzo del periodo d' **imposta**

32 Sabato 10 Giugno 2017

IMPOSTE E TASSE

ItaliaOggi

Provvedimento sul mancato allineamento tra contribuente e sostituto

Precompilata con l'alert In caso di scostamenti controlli ante rimborsi

SISMA ED ECOBONUS: LE REGOLE DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

di VALERIO STROPPA

Gli scostamenti rilevati tra i dati indicati nel F24 precompilato e le informazioni inviate dai sostituti d'imposta fanno scattare i controlli preventivi del fisco prima di erogare i rimborsi. Aggravamenti in arrivo pure per i modelli che riportano situazioni di rischio individuali in base alla irregolarità verificata negli anni precedenti. Con un provvedimento in materia di accertamento di irregolarità per l'attuazione delle verifiche aggiuntive sul 750/2017 con nota in rubrica, l'8 giugno 2017, l'agenzia delle entrate ha modificato dalla legge n. 209/2016, il modello F24/2017, con il caso di F24 precompilati trasmessi con modifiche, anche tramite F24 e professionalità, a specifiche condizioni. L'agenzia è tenuta a effettuare alcuni controlli aggiuntivi. Ciò avviene quando la detrazione inviata fa emergere un credito superiore ai 4 mila euro, oppure quando l'adempimento di irregolarità amministrativa è stata accertata. Con il provvedimento di ieri, l'agenzia ha quindi identificato i casi in cui il contribuente o il sostituto d'imposta non ha fornito i dati necessari per la campagna dichiarativa 2017, relativi ai redditi prodotti da dipendenti e pensionati nel 2016. In particolare, i controlli scattano quando il F24 non indica nei scostamenti dei dati significativi nei confronti dei redditi prodotti nei modelli di versamento, nelle certificazioni emesse nelle dichiarazioni dell'anno precedente, oppure altri elementi di significato non meno rilevanti ai dati inviati da enti esteri o a quali esposti nelle certificazioni uniche. Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal dlgs n. 179/2014, i controlli supplementari possono essere volti in maniera automatizzata oppure tramite richiesta di informazioni al sostituto d'imposta. Il credito d'imposta di 750 non sarà accreditato nella busta paga o nella pensione al luglio/agosto 2017, come ordinariamente accade, bensì erogato direttamente dall'agenzia entro il mese di gennaio 2018. Restano attualmente fermi per gli effetti di ordinari poteri di effettuare i controlli ai fini di accertamento delle irregolarità e di documentazione giustificativa. Inoltre, il credito d'imposta di 750 non sarà accreditato nelle buste paga o nella pensione al luglio/agosto 2017, come ordinariamente accade, bensì erogato direttamente dall'agenzia entro il mese di gennaio 2018. Restano attualmente fermi per gli effetti di ordinari poteri di effettuare i controlli ai fini di accertamento delle irregolarità e di documentazione giustificativa. Inoltre, il credito d'imposta di 750 non sarà accreditato nella busta paga o nella pensione al luglio/agosto 2017, come ordinariamente accade, bensì erogato direttamente dall'agenzia entro il mese di gennaio 2018. Restano attualmente fermi per gli effetti di ordinari poteri di effettuare i controlli ai fini di accertamento delle irregolarità e di documentazione giustificativa.

Incentivi cedibili a chi fa il lavoro
20 giugno 2017. Il tax credit va calcolato su un tetto di spesa di 40 mila euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio e deve essere ripartito in dieci quote annuali di pari importo. Per il sismabonus, il credito d'imposta cedibile è pari al 75% della spesa sostenuta, se dalla realizzazione degli interventi deriva una riduzione del rischio sismico che determina il passaggio a una classe inferiore di rischio. Se c'è passaggio a due classi inferiori di rischio, lo sgravio sale all'85%. La detrazione si applica su un ammontare delle spese non superiore a 96 mila euro moltiplicato il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio e deve essere ripartita in cinque quote annuali di pari importo. I crediti d'imposta potranno essere ceduti dai singoli condòmini, per la quota parte loro spettante, oppure dai successivi cessionari. Il bonus diviene materialmente disponibile a partire dal 10 marzo del periodo d'imposta successivo a quello in cui il contribuente ha sostenuto le spese. I rimborsi, se i dati della situazione che appoggia gli interventi, derivano comunque dall'amministratore di condominio, entro il 31 dicembre del periodo d'imposta di riferimento, l'avvenuta cessione del credito indicante, oltre ai propri dati, anche deontologica e codice fiscale del cessionario che ha accettato. Su richiesta dell'amministratore comunicare poi alle Entrate le informazioni in via telematica entro il 28 febbraio dell'anno successivo. Il mancato rispetto della procedura farà decadere la validità della cessione.

Valerio Stroppa

RISOLUZIONE

Premi come benefit, caos dichiarativi

di ANDREA BONDI

Partecipare in dichiarazione per il credito trattamento fiscale di premi erogati sotto forma di benefit. Se correttamente corrisposti non c'è nessuna possibilità per il contribuente di optare per la tassazione ordinaria in luogo della detrazione. Se invece sono stati detratibili dal datore di lavoro in base alla normativa in vigore, il contribuente deve applicarli in dichiarazione per applicare la tassazione ordinaria su tutti gli importi percepiti a tale titolo. Sono quindi i dichiaranti che, nell'ambito dell'agenzia delle entrate, hanno individuato il problema. Il contribuente deve infatti indicare in dichiarazione i premi di cui è stato beneficiario sotto forma di benefit. In mancanza dei requisiti previsti per il beneficio, il contribuente deve invece indicare in dichiarazione i premi di cui è stato beneficiario sotto forma di benefit. In mancanza dei requisiti previsti per il beneficio, il contribuente deve invece indicare in dichiarazione i premi di cui è stato beneficiario sotto forma di benefit.

Beps, l'applicabilità subordinata a decisioni nazionali

Convenzione Oese, 21 clausole di riserva

di MICHELE DAMIANI

L'applicabilità del Bepi, la convenzione bilaterale sulla fiscalità internazionale firmata lo scorso 7 giugno a Parigi da 64 dei 109 paesi, è in attesa degli accordi finali raggiunti, l'effettiva del trattato sarà subordinata all'adozione da parte degli stati firmatari delle clausole di riserva (di cui l'articolo 19) e alla individuazione all'interno della convenzione, specificando come la loro formulazione della riserva al momento della firma o del deposito dello strumento di ratifica. Nel caso esse siano presentate al momento della firma, la conferma della stessa avverrebbe al momento del deposito. Se invece non sono definite alla firma, dovrà essere fornito un elenco provvisorio della riserva prevista. Oltre alla presenza delle suddette clausole, la convenzione sarà difficilmente applicabile in modo armonizzato e riferito alla parte del territorio all'arbitrio. La difficile convergenza sul testo, come emerso nelle discussioni bilaterali, ha portato a una serie di clausole bilaterali raggiunti tra due stati. In pratica, ai tanti rapporti che discorrono di possibilità (di cui le misure antitribute per le stabili organizzazioni, ogni stato potrà far prevalere l'aspetto bilaterale tra esse e una parte terza sulla convenzione multilaterale. La conferma arriva, oltre che da specifici paragrafi sul tema delle clausole di riserva presenti all'interno di eventi articolati (soprattutto, il riferimento è

previsto in ogni disposizione, con alcune piccole eccezioni, dall'articolo 20 della convenzione stessa, il cui titolo è, per l'appunto, «Riserve». L'articolo stabilisce come non possono essere formulate riserve alla convenzione salvo quella espressamente prevista dai paragrafi precedenti. Inoltre, l'articolo 19 ha individuato ventuno all'interno della convenzione, specificando come la loro formulazione della riserva al momento della firma o del deposito dello strumento di ratifica. Nel caso esse siano presentate al momento della firma, la conferma della stessa avverrebbe al momento del deposito. Se invece non sono definite alla firma, dovrà essere fornito un elenco provvisorio della riserva prevista. Oltre alla presenza delle suddette clausole, la convenzione sarà difficilmente applicabile in modo armonizzato e riferito alla parte del territorio all'arbitrio. La difficile convergenza sul testo, come emerso nelle discussioni bilaterali, ha portato a una serie di clausole bilaterali raggiunti tra due stati. In pratica, ai tanti rapporti che discorrono di possibilità (di cui le misure antitribute per le stabili organizzazioni, ogni stato potrà far prevalere l'aspetto bilaterale tra esse e una parte terza sulla convenzione multilaterale. La conferma arriva, oltre che da specifici paragrafi sul tema delle clausole di riserva presenti all'interno di eventi articolati (soprattutto, il riferimento è

10
L'aggiornamento
in materia di
fiscali
alla legge n. 104/2016
10
L'aggiornamento
in materia di
fiscali
alla legge n. 104/2016

10
L'aggiornamento
in materia di
fiscali
alla legge n. 104/2016
10
L'aggiornamento
in materia di
fiscali
alla legge n. 104/2016

successivo a quello in cui il condominio ha sostenuto la spesa. I condòmini, se i dati della cessione non sono indicati nella **delibera** assembleare che approva gli interventi, devono **comunicare** all' amministratore di condominio, entro il 31 dicembre del periodo d' **imposta** di riferimento, l' avvenuta cessione del credito indicando, oltre ai propri dati, anche denominazione e **codice** fiscale del cessionario che ha accettato. Sarà cura dell' amministratore **comunicare** poi alle Entrate le informazioni in via telematica entro il 28 febbraio dell' anno successivo. Il mancato rispetto della procedura farà decadere la validità della cessione.

VALERIO STROPPIA

Tre circolari annunciate al convegno dei notai. Lombardo: noi non siamo detective

Sanzioni antiriciclaggio brevi

Estinzione in due anni per i procedimenti punitivi

Antiriciclaggio con meccanismo sanzionatorio in chiaro. Estinzione anticipata delle sanzioni in due anni anche per i procedimenti già conclusi con le vecchie regole del dlgs 231/2007 e definizione dei confini di applicazione del favor rei delle nuove norme antiriciclaggio. Sono questi i contenuti di tre circolari a cui stanno lavorando i tecnici del ministero dell' economia e che saranno pronte in termini rapidi. Un primo pacchetto di una serie di interventi interpretativi che avranno la fase due in tema del nuovo antiriciclaggio, contenuto nel decreto legislativo approvato lo scorso 24 maggio (si veda ItaliaOggi del 25/5/2017) e non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Le novità le ha annunciate Giuseppe Maresca a capo della V direzione del ministero dell' economia durante il convegno organizzato dal Consiglio nazionale del notariato, ieri, a Roma, «Notariato e antiriciclaggio: le novità del recepimento della IV direttiva». Una circolare è sull' applicazione delle sanzioni con una vera e propria casistica. La seconda sul favor rei e quando si applica. Ultima sulla riduzione da cinque a due anni del termine di prescrizione per le sanzioni in corso da più di due anni deceduto in automatico, quelli a cavallo decedono invece sempre onerosi al netto dei mesi o decedono.

La giornata di studio ha posto l' accento sui malumori dei professionisti, notai, avvocati e dottori commercialisti ma anche sull' entrata in vigore delle nuove regole non escludendo come ha detto Maresca «la possibilità laddove ce ne fosse bisogno di decreti correttivi». Carla Secchieri del Consiglio nazionale forense ha posto l' accento sui problemi legati alla «violazione per legge» del segreto professionale e alle sanzioni comminate per la dimenticanza della fotocopia della carta di identità del cliente nel fascicolo. Massimo Miani, presidente del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, ha invece espresso apprezzamento per le semplificazioni su archivio unico e impianto automatico ma ha anche osservato perplessità sul mantenimento delle sanzioni minime: «L' eliminazione è stata un' opportunità persa, speriamo di recuperare in futuro». Miani ha anche sottolineato la speranza che il dlgs che andrà in Gazzetta Ufficiale non contenga, nella versione definitiva Tullio di

34 Sabato 10 Giugno 2017

PROFESSIONI

ItaliaOggi

Tre circolari annunciate al convegno dei notai. Lombardo: noi non siamo detective

Sanzioni antiriciclaggio brevi

Estinzione in due anni per i procedimenti punitivi

di Roma

CRISTINA BARRELLI

L'identikit delle segnalazioni

Sul totale di circa 3.500 segnalazioni di operazioni sospette (Sos) effettuate dai notai in 15 mesi tra il 2015 e inizio 2017, il 92% non sono state archiviate (meno di 300 sul totale).

Il 40,6% del totale delle segnalazioni da parte dei professionisti e operatori non finanziari sono effettuate dai notai, il cui apporto ha registrato un aumento delle Sos, passate dalle 3.227 nel 2015 alle 3.562 inoltrate nell'arco del 2016.

A queste si aggiungono 1.420 Sos raccolte dal Consiglio nazionale del notariato nei primi 5 mesi del 2017.

Per quanto concerne i valori medi dei tempi di inoltro delle Sos per i notai è di soli 14 giorni. La trasmissione per il tramite del Consiglio nazionale del notariato garantendo l'anonimato del segnalante, continua a essere la modalità maggiormente utilizzata dalla categoria.

adeguata verifica per i giudici. Il vicesegretario Luigi Caserio mi ha rassicurato sul fatto che la risposta più realistica sulla riduzione di accorpamenti. Caserio a sua volta ha puntato l'attenzione sulla necessità di una sinergia tra le diverse amministrazioni e i professionisti in modo che «nell'antiriciclaggio si giochi una partita unitaria». Ma esordendo una partita da giocare, con lui occhio che si possa aprire un tavolo per l'attuazione dell'antiriciclaggio. Secondo l'ex vicepresidente sull'unicità di intenti manifestato su questo tema dai tre servizi nazionali. Per Baldonate Lombardo, presidente del Consiglio nazionale del notariato, si poteva fare di più sulle modifiche proposte dal Consiglio nazionale. «Non modifiche senza costi per lo stato che aggraverò il compito a tutti e a un'opinione minoritaria di contendere». Ha poi ricordato che, nel biennio 2015-2016 su 3.500 segnalazioni fatte dalla categoria ne sono state archiviate solo 260 (si veda tabella in pagina). «Quelle dei notai sono segnalazioni inoltre a procedure», ha sottolineato Lombardo, evidenziando il paradosso per cui da un lato aumentano i controlli e gli utenti in capo ai professionisti (e mi occupo di fare il notai, non il detective e l'investigatore, ha detto, applicando alla

plauso), dall'altro lato esistono nuove norme sanzionatorie come la nel senso notai o le start-up in cui il controllo eventualmente è affidato ai gestori della responsabilità del maggior impresa. Lombardo ha anche proposto un rapporto nuovo sottotono sul tipo di quelle dei notai in Spagna, anche in tema antiriciclaggio, affidando a una società terza la gestione di tutte le informazioni che arrivano dagli studi di settore. Con un algoritmo che controlla e valuta i casi che vengono denunciati di attività su cui far scattare i controlli.

Claudio Clemente, direttore dell'Ufficio di informazione finanziaria ha riconosciuto l'arrivo dalla segnalazione che arrivano dal mondo dei notai, il 40% delle segnalazioni di operazioni sospette arrivano dai notai, sono al primo posto, ma segnalano che anche i commercialisti e i dottori commercialisti dopo l'esperienza del volontario discolore. Stefano Scarpato, generale Cdf, ha assicurato che nella fase di attuazione di nuove norme in tema conto del ladro e degli onerosi sul rischio.

ALLA CONVENTION DI CASSA FORENSE SCENARI E PROSPETTIVE PER I PROFESSIONISTI

Avvocatura, obiettivi comuni possibili

Luciano: iniziative mirate per gli iscritti e il paese

Una cassa sempre più al servizio degli iscritti che punta tutto sul welfare per il rilancio dei liberi professionisti e del paese. Con i ritmi obiettivi di diventare, nel più breve tempo possibile, una vera e propria «Cassa forense» e di lavorare in sinergia con l'Adsp per fornire servizi essenziali agli iscritti con costi ridotti. Questo il filo conduttore dell'intervento con cui il presidente di Cassa forense, Nando Luciano, ha aperto i lavori della Convention nazionale dell'ente in corso a Roma (si veda ItaliaOggi di ieri). Un intervento, quello di Luciano, che si è svolto in un'atmosfera di portanza che stanno rivivendo le iniziative del Fondo Tte e gli investimenti in economia reale. In particolare, su questo punto Luciano ha sottolineato come «le Casse debbano impegnarsi nel miglior modo possibile per il rilancio, non solo del ruolo dei liberi professionisti in Italia e in Europa, ma anche e soprattutto del Paese. Questo», ha proferito Luciano, «anche per evitare che la nostra autonomia possa essere messa in pericolo nella prossima legge di bilancio». Capitolo a parte, poi, quello del Fondo Tte, «circa il nostro intervento ora mi è 18 Regioni hanno in ballo progetti di finanziamento per i professionisti. Adesso», ha proferito Luciano, «il passo successivo è lavorare in ancora maggior sinergia con l'Adsp per fare in modo che anche gli enti, collaborando tra loro, possano dare dei servizi comuni agli iscritti a costi ridotti. E, perché no, ha concluso Luciano, «possono alla creazione di una Cassa unica comune dei liberi professionisti».

le nostre cose si magnificano. Il punto», ha detto Rosa, «è che gli avvocati invece di criticare contestano i fini delle proposte che vadano a beneficio della categoria. Laura Innocenti si è concentrata sulle socializzazioni «perché se si mi rivolge un professionista, voglio sapere su quali materie e particolarmente rispetto per la mia materia, però, la laurea in giurisprudenza mi è troppo generica», quanti ragazzi sarebbero pronti ad optare una laurea piuttosto che l'altra fin da subito? Vaino, a nome dei giovani avvocati ha sollevato alcune questioni relative alla previdenza, un problema del pagamento dei contributi a economico «la diversità non è una questione di età, ma più evidente a livello di reddito». Nella stessa filiera è intervenuto Pannini: «È il problema del pagamento dei contributi perché c'è un problema di abbandono la battaglia persa, come quella del Consorzio e invece a vivere la nuova sfida. Il capitale è già entrato nella nostra professione, ha concluso, «perché le iscrizioni alla nostra Cassa».

Franco Adriano

i **sindaci**: «Il viceministro Luigi Casero mi ha assicurato sul fatto che è rimasta l' indicazione solo nella relazione di accompagnamento». Casero a sua volta ha puntato l' attenzione sulla necessità di una sinergia tra le diverse **amministrazioni** e i professionisti in modo che «sull' antiriciclaggio si giochi una partita unitaria». Ma essendo una partita complessissima, non ha escluso che si possa aprire un tavolo per l' attuazione dell' antiriciclaggio, facendo leva proprio sull' unitarietà di intenti manifestata su questo tema dai tre **consigli** nazionali.

Per Salvatore Lombardo, presidente del **Consiglio** nazionale dei notai, si poteva fare di più sulle modifiche proposte dal **Consiglio** nazionale: «Erano modifiche senza costi per lo stato che agevolano il compito a tutti e eliminavano materia di contendere». Ha poi ricordato che, nel biennio 2015-2016 su 3.500 segnalazioni fatte dalla categoria ne sono state archiviate solo 280 (si veda tabella in pagina). «Quelle dei notai non sono segnalazioni inutili ma ponderate», ha sottolineato Lombardo, evidenziando il paradosso per cui da un lato aumentano i controlli e gli **oneri** in capo ai professionisti («Il mio compito è fare il notaio, non il detective e l' investigatore», ha detto, applaudito dalla **platea**), dall' altro lato esistono nuove forme societarie come le srl senza notaio o le start-up in cui il controllo eventualmente è affidato ex post al responsabile del registro imprese. Lombardo ha anche proposto un repertorio notarile telematico, sul tipo di quello dei notai in Spagna, anche in tema antiriciclaggio, affidando a una **società** terza la gestione di tutte le informazioni che arrivano dagli studi sul territorio. Con un algoritmo che controlla e valuta i casi che presentino elementi di criticità su cui far scattare i controlli.

Claudio Clemente, **direttore** dell' Uif (Unità di informazione finanziaria) ha riconosciuto il valore delle segnalazioni che arrivano dal mondo dei notai.

«il 40% delle segnalazioni di operazioni sospette arrivano dai notai, sono al primo posto, auspichiamo che anche i commercialisti corrano dietro soprattutto dopo l' esperienza della voluntary disclosure».

Stefano Screpanti, generale Gdf, ha assicurato che nella fase di attuazione e di indagine si terrà conto del nuovo approccio basato sul rischio.

© Riproduzione riservata.

DA ROMA CRISTINA BARTELLI

La convenzione sottoscritta da Lapet e Anpci per i professionisti associati

Priorità alla formazione

Capitale umano da far crescere e valorizzare

Lapet e Anpci insieme per la valorizzazione e l'accrescimento del capitale umano degli **enti locali**. L'Associazione nazionale tributaristi e l'Associazione nazionale piccoli **comuni** d'Italia hanno sottoscritto una convenzione avente ad oggetto la formazione specialistica a favore dei professionisti associati Lapet nonché degli amministratori e del personale **dipendente** degli **enti** aderenti all'Anpci. Un progetto ambizioso ed estremamente interessante che sarà presentato prossimamente in tutta Italia. A fungere da coordinatore Riccardo Bizzarri, membro del **consiglio direttivo** Anpci e al contempo referente del Centro Studi Lapet. Ne abbiamo parlato con i rispettivi Presidenti, per la Lapet Roberto Falcone e per Anpci Franca Biglio.

Domanda. Su cosa si basa il protocollo?

Risposta Biglio. Abbiamo puntato tutto sulla formazione. La conoscenza tecnica dell'**amministrazione** pubblica è indispensabile per poter gestire al meglio i piccoli Comuni. Sempre più spesso infatti i queste realtà vengono gestite da amministratori alla loro prima esperienza politica, pertanto, non adeguatamente formati. Inoltre, va considerato che la stessa macchina amministrativa è sempre più oberata da una burocrazia farraginosa e da materie che necessitano di adeguate competenze sulle quali occorre essere costantemente aggiornati e formati.

Domanda. In che maniera questo progetto può essere di ausilio?

Risposta Falcone. Se partiamo dal presupposto che gli amministratori **locali** sono una risorsa, è nostro compito agevolarli, formandoli.

Per questo abbiamo creato questa sinergia. Da un lato l'Anpci, che da anni sostiene i piccoli Comuni e quindi conosce bene le problematiche a cui essi devono far fronte quotidianamente e dall'altro la Lapet per la riconosciuta affidabilità e professionalità dei suoi iscritti. Quella del tributarista infatti, come ho avuto modo di ribadire fin dall'approvazione della Legge 4/2013 e poi con la pubblicazione della Norma Uni 11511, è diventata una professione sempre più riconosciuta, tanto dal Legislatore, quanto dall'utenza.

Questo progetto, pertanto, rientra a pieno titolo nel percorso di evoluzione che sta caratterizzando la

nostra professione.

D. Ci può spiegare meglio?

R. Falcone. Oggi, i piccoli Comuni sono alle prese con problematiche economiche dettate da un periodo storico che li porta ad essere costantemente in affanno, vuoi per la carenza di personale **dipendente**, o magari per l'insufficienza di personale con competenze adeguate. Ed ancora, a fronte di una normativa fiscale in costante mutamento, è impensabile che la classe dirigente possa essere sempre e costantemente aggiornata su tutte le novità. A questo possono supplire i tributaristi.

D. Entriamo ora nel dettaglio del progetto.

R. Biglio. Il nostro progetto prevede inoltre l'inserimento di figure istituzionali di spicco che parteciperanno alle varie giornate formative, apportando il proprio contributo e la propria esperienza diretta.

La formazione sarà affidata ad una **società** che garantisce la presenza in aula di relatori la cui professionalità è indiscussa (avvocati, professori universitari, dottori commercialisti, consulenti del lavoro, rappresentanti sindacali e luminari in materia), che possono garantire l'apprendimento e la crescita dei partecipanti.

D. Cosa ha spinto la Lapet ad aderire a questa iniziativa?

R. Falcone. Sono convinto che il patrocinio di questa iniziativa da parte della nostra associazione spingerà i nostri iscritti a volersi formare e crescere anche in materia di fiscalità pubblica. I tributaristi potranno così, oltre che ampliare le proprie conoscenze, creare quelle economie di relazioni indispensabili per poter allargare i propri orizzonti professionali anche in questo **settore**.

D. Infatti anche Anpci patrocinerà tale percorso formativo.

R. Biglio. Abbiamo aperto per la prima volta un protocollo d'intesa con soggetti privati, mettendo così a disposizione circa 2 mila **comuni** associati in tutta Italia che potrebbero ricorrere a professionisti esterni, quali i tributaristi Lapet. Spesso infatti, per le problematiche economiche a cui faceva riferimento Falcone, i piccoli Comuni si avvalgono di figure terze, per la chiusura dei **bilanci**, per le **pratiche** di bandi, dup, pef ecc.

D. Cosa accomuna Lapet e Anpci?

R. Biglio. La volontà di fare nel superiore interesse pubblico. Garantendo una maggiore efficienza dell'**ente locale**, si potrà essere più vicini ai cittadini.

R. Falcone. Siamo vicini anche in termini di rappresentanza. Siamo due realtà con una indiscussa presenza su tutto il territorio nazionale.

Questo ci permetterà di poter portare il nostro progetto e gli evidenti vantaggi che ne derivano, in tutta Italia.

LUCIA BASILE